



**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la 1^a Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari
Settore Scientifico Disciplinare ICAR 02 “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia” D.R. n. 265 del 24/06/2008 – G.U. n. 50 del 27/06/2008
Cod. Proc. PO 01.08.01**

Relazione riassuntiva dei lavori

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 46 del 02.02.2010 e n. 123 del 08/04/2010 e pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 14 del 19/02/2010 e n. 32 del 23/04/2010, così composta:

- prof. Roberto **GUERCIO** (*presidente*)
- prof. Alberto Ferruccio **PICCINNI** (*segretario*)
- prof. Carlo **MODICA**
- prof. Piero **RUOL**
- prof. Paolo **VILLANI**

si è riunita nelle seguenti sedute:

- I Riunione: 23 Giugno 2010, dalle ore 11.00 alle ore 15.00, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- II Riunione: 8 Settembre 2010, dalle ore 09.00 alle ore 16.30, presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari;
- III Riunione: 14 Ottobre 2010, dalle ore 11.45 alle ore 18.00, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma;
- IV Riunione: 16 Novembre 2010, dalle ore 9.00 alle ore 21.00, presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari;
- V Riunione: 17 Novembre 2010, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari.

La Commissione ha iniziato i lavori il 23 Giugno 2010 e li ha conclusi il 17 Novembre 2010, entro i termini prescritti grazie alla proroga dei termini ottenuta con D.R. n.480 del 03/11/2010.

I Riunione: Insediamento Commissione e definizione dei criteri di massima
(Verbale n. 1 del 23/06/2010)

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Roberto GUERCIO e del Segretario, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale, nella persona del prof. Alberto Ferruccio PICCINNI.

Il presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi, in base ai quali si svolgerà la procedura, sono la Legge n. 210 del 03/07/1998, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo, e il D.P.R. n.117 del 23/03/2000, relativo alle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari, oltre naturalmente al Decreto Rettorale di indizione della procedura di valutazione comparativa, il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in sei mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 11, del citato D.P.R. n. 117/2000, e che pertanto gli atti dovranno essere consegnati al Responsabile Amministrativo della procedura, entro e non oltre il predetto termine.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 117/2000, la procedura prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, nonché limitatamente a quelli che non rivestono la qualifica di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La commissione stabilisce che la prova didattica consisterà in una lezione da svolgersi su un tema assegnato con 24 ore di anticipo con le seguenti modalità:

- ❑ il primo giorno di convocazione, i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato renderanno nota la disciplina, ricompresa nel settore scientifico disciplinare a concorso, sulla quale intendono sostenere la prova;
- ❑ la commissione predisporrà cinque temi, racchiusi in altrettante buste prive di segni di identificazione;
- ❑ il candidato estrarrà a sorte tre buste, dopo ciò si darà lettura dei temi in esse contenuti;
- ❑ il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i tre temi estratti;
- ❑ la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

La Commissione stabilisce che la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione di un giudizio individuale per ogni candidato da parte dei singoli commissari, e successivamente di uno collegiale espresso dall'intera Commissione, attraverso la comparazione dei singoli giudizi.

Per i candidati chiamati a sostenere la prova didattica, il giudizio collegiale, già formulato in sede di valutazione dei titoli, verrà integrato dando luogo ad un giudizio complessivo, con il giudizio collegiale espresso in sede di prova didattica.

I giudizi collegiali (per i candidati che non sono tenuti a sostenere la prova didattica) e i giudizi complessivi (per i restanti candidati) saranno sottoposti a valutazione comparativa, al termine della quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione dichiarerà inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

A tal scopo, ogni Commissario avrà a disposizione un massimo di due voti positivi, e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. In alternativa, potrà esprimere voto negativo ma non astenersi.

Se il numero di candidati che hanno riportato almeno tre voti sarà uguale o inferiore a due, essi saranno dichiarati idonei; in caso contrario, la votazione sarà ripetuta finché si verifichi che non più di due candidati riportino tre o più voti.

Il Presidente invita quindi la Commissione ad individuare i criteri di massima con i quali procedere alla valutazione comparativa, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, commi da 1 a 4, del D.P.R. n. 117/2000.

Dopo approfondita ed ampia discussione la Commissione stabilisce all'unanimità i criteri di valutazione riportati all'allegato 1 del verbale n. 1 del 23/06/2010 e riportati in calce alla presente relazione.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultino svolte in collaborazione con terzi, ivi compresi eventualmente i componenti della Commissione, si stabilisce all'unanimità che, ove non documentato, il contributo verrà considerato paritetico fra tutti gli autori.

Presa visione dell'elenco dei candidati, preso in consegna prima dell'inizio dei lavori, ciascun Commissario dichiara, con la sottoscrizione del verbale stesso, di non aver relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari e con i candidati, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Dall'elenco risulta che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura n. 26 candidati, tutti ammessi alla procedura di valutazione comparativa.

La Commissione stabilisce di riconvocarsi, decorsi i termini di legge per la pubblicizzazione dei criteri, per il giorno 08 settembre 2010 alle ore 10:00, presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari, per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

II Riunione: Esame dei plichi contenenti titoli e documenti e controllo della regolarità (Verbale n. 2 del 08/09/2010)

La Commissione procede all'esame dei plichi inviati dai candidati, che l'Amministrazione del Politecnico ha ritenuto ammissibili.

I plichi vengono aperti secondo l'ordine alfabetico dei candidati. Per ognuno dei candidati sono presenti tutti gli allegati alla domanda di cui ai punti da a) a g) dell'art. 3 del bando di concorso, le pubblicazioni presentate sono in numero pari a quello previsto dal bando di concorso (10) e sono conformi, anche attraverso autocertificazioni, alle leggi sulla stampa.

III riunione: Valutazione dei concorrenti (Verbale n. 3 del 14/10/2010)

La Commissione procede all'esame titoli e delle pubblicazioni dei candidati seguendo l'ordine alfabetico.

Sono stati esaminati i titoli ed i curricula dei candidati, redigendo le sintesi di cui all'allegato 1 al Verbale n. 3 del 14/10/2010 e riportate in calce alla presente relazione.

La commissione prende atto della complessità della valutazione dovuta anche alla numerosità dei candidati. Atteso che il decreto di nomina della commissione indica il termine della procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione della stessa, che tale termine scade il giorno 23 ottobre p.v., la commissione da mandato al segretario di inoltrare all'amministrazione domanda di proroga di tale termine.

IV Riunione (Verbale n. 4 del 16/11/2010)

La Commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati seguendo l'ordine alfabetico e formula i giudizi individuali e collegiali di cui all'allegato 1 del Verbale n. 4 del 16/11/2010 riportato in calce alla presente relazione.

Alle ore 14.30 la Commissione prende atto della rinuncia alla partecipazione alla procedura comparativa del candidato Prof. Alberto Montanari, pervenuta tramite telefax.

V Riunione (Verbale n. 5 del 17/11/2010)

La Commissione procede ad esprimere i giudizi comparativi sui candidati di cui all'allegato 1 del Verbale n. 5 del 17/11/2010 e riportato in calce alla presente relazione.

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad esprimere i voti di idoneità. Ciascun commissario indica due candidati che ritiene idonei.

La votazione ha avuto il seguente esito:

Riceve voti 3 il candidato FRATINO Umberto

Riceve voti 3 il candidato MARANI Marco

Riceve voti 2 il candidato CANCELLIERE Antonino Marco

Riceve voti 2 il candidato DE GIROLAMO Paolo

Sulla base della votazione risultano idonei: FRATINO Umberto e MARANI Marco.

La Commissione procede quindi alla redazione collegiale della relazione riassuntiva che viene riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono.

Gli atti concorsuali, in duplice originale, costituiti dai verbali delle singole riunioni e dei relativi allegati, e dalla relazione riassuntiva dei lavori vengono inseriti in un unico plico sigillato e siglato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata dai candidati viene inserita in n. 2 ulteriori plichi sigillati e siglati da tutti i membri della Commissione. I plichi suddetti vengono affidati al Segretario della Commissione Prof A.F. Piccinni che provvederà a farli pervenire al Responsabile del Procedimento unitamente alla copia informatica per la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

La Commissione

prof. Roberto GUERCIO _____

prof. Carlo MODICA _____

prof. Alberto Ferruccio PICCINNI _____

prof. Piero RUOL _____

prof. Paolo VILLANI _____

Criteria con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione complessiva dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico comprendente:**
- conoscenza approfondita della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca;
 - attualità dei temi di ricerca in relazione al periodo di pubblicazione;
 - avanzamento nella conoscenza scientifica;
 - metodologie teoriche, numeriche e sperimentali utilizzate nella ricerca;
 - ricerche sperimentali, di laboratorio e di campo, i cui risultati siano tali da contribuire ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: ove non documentato, il contributo verrà considerato paritetico;**
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;**
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;**
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.**

Ai fini della valutazione la commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;**
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;**
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;**
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;**
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;**

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione della prova didattica (*per i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato*)

- ❑ *Rigore di esposizione,*
- ❑ *Chiarezza di esposizione*
- ❑ *Capacità di sintesi.*

La valutazione comparativa finale verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice alla luce dei giudizi collegiali di cui ai punti precedenti.

Esame dei titoli

BARBARO Giuseppe

Nato nel 1960 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica.

Il candidato, ricercatore dal 1992 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Giugno 2000, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

A partire dall'a.a. 1997/98 è stato titolare di corsi di insegnamento tra cui Regime e Protezione dei litorali, Costruzioni Idrauliche, Idrologia e Ingegneria Costiera ed altre.

Nel 1990 è risultato vincitore di un concorso per un posto di Tecnico Laureato qualifica VIII presso la Cattedra di Costruzioni Idrauliche della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Nel 1989 ha vinto una borsa di studio della Regione Calabria per ricerche nell'area Idraulica

E' stato relatore di tesi di dottorato

Dal luglio 2008 è Presidente del Corso di Classe congiunto per Ingegneria Civile e Magistrale.

Dall'a.a. 2001/2002 presiede la Commissione Tirocini.

E' autore di circa 60 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 40 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Marittime, 4 su riviste internazionali e 6 in convegni internazionali, di cui 5 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- il moto ondoso e le sue azioni dinamiche (pubbl. 1,2,3,8 e 9),
- i processi di erosione dei litorali (pubbl. 4)
- la statistica delle mareggiate (pubbl. 5,6)
- la valutazione del minimo deflusso vitale (pubbl. 10) ed una pubblicazione descrittiva del laboratorio naturale dell'Università di Reggio Calabria (pubbl. 7)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

BECCIU Gianfranco

Nato nel 1961 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1987

Il candidato, ricercatore dal 1995 e professore associato nel SSD ICAR02 dal 2001, presta servizio presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano.

Dal 1999 al 2004 è Titolare del corso di Costruzioni Idrauliche presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano – Sede di Lecco. Dal 2002 al 2004 è Titolare del corso di Idrologia presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano – Sede di Lecco. Dal 2005 al 2007 è Titolare del corso di Protezione Idraulica del Territorio presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano – Sede di Lecco. Dal 2005 ad oggi è Titolare dei corsi di Costruzioni Idrauliche – I e II parte presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano – Sede di Lecco. Dal 2007 ad oggi è Titolare del corso di Flood and Water Resources Management presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano – Sede di Lecco. Inoltre ha svolto numerosi corsi per Master, Corsi di Aggiornamento e Scuole di Specializzazione.

Nel 1992 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica (IV ciclo) presso il Politecnico di Milano. Dal 1992 al 1994 è titolare di una borsa di studio e ricerca dell'Ente Universitario Lombardia Orientale per attività di ricerca presso l'Università di Brescia.

Dal 1994 al 1995 è titolare di una borsa di ricerca di Post-Dottorato del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica presso il Politecnico di Milano.

Dal 2005 al 2008 è Responsabile dell'U.O. di Milano per un progetto di ricerca MIUR-COFIN 2005, inoltre è responsabile scientifico di numerose convenzioni

Le attività di ricerca sono state svolte nei campi dell'idrologia teorica ed applicata, delle costruzioni idrauliche e delle risorse idriche.

E' autore di circa 70 pubblicazioni tra cui circa 5 su riviste e circa 30 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche, 5 su riviste internazionali e 5 in convegni internazionali .

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Idrologia dei sistemi di drenaggio urbano (pubbl. 2, 3, 5, 7, 10)
- Aspetti ambientali degli scarichi delle reti di drenaggio urbano (pubbl. 4, 9)
- Analisi regionale delle piene (pubbl. 6, 8)
- Analisi degli eventi estremi di pioggia (pubbl. 1)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

CANCELLIERE Antonino Marco

Nato nel 1964 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1990.

Il candidato, ricercatore dal 2002 e professore associato nel SSD ICAR02 dal 2006, presta servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Catania.

Ha maturato la sua esperienza didattica presso l'Università degli Studi di Catania. In particolare a partire dall' a.a. 2000-2001 tiene il corso di Gestione delle Risorse Idriche del Corso di Laurea in Ingegneria presso la Facoltà di Ingegneria Civile; dall'a.a. 2001-2002 fino al 2003-2004 è stato titolare del corso di Idrologia nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio (sede di Enna). Nell'a.a. 2004-2005 è stato titolare del corso di Costruzioni Idrauliche nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio (sede di Enna). Dall'a.a. 2005-2006 è titolare del corso di Idrologia Applicata nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio (sede di Enna). Inoltre ha svolto lezioni e seminari per Scuole di Specializzazione e Master.

E' tutor di alcune tesi di dottorato. E' coordinatore di alcune convenzioni. E' co-editore di due libri. E revisore di alcune riviste internazionali.

Dal 1993 al 1996 collabora, in qualità di ricercatore a contratto, con l'Istituto di Idraulica, Idrologia e Gestione delle Acque dell'Università degli Studi di Catania. Nel 1995 è risultato vincitore di una borsa di studio Fullbright per la frequenza di un corso di Master of Science presso una Università Statunitense nell'a.a. 1996-97. Nel 1997 ha conseguito il titolo di Master of Science nell'ambito del Programma Hydrologic Sciences and Engineering presso la Colorado State University. Nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in Civil and Environmental Engineering presso la Colorado State University.

A partire dal 2002, a cadenza pressoché annuale, tiene diversi seminari e cicli di lezioni presso l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia (ETH) di Zurigo, in particolare. Nel 2006 e nel 2008 ha tenuto cicli di lezione presso l'International Center for Agricultural Research in Dry Area (ICARDA) ad Aleppo (Siria). Nel 2008 ha tenuto lezioni presso il Mediterranean Agronomic Institute di Zaragoza (IAMZ).

Nel periodo 89-90 ha svolto ricerche nel campo dei modelli numerici per la simulazione di flussi in mezzi porosi presso l'European Center for Scientific and Engineering Computing della IBM di Roma, dapprima come borsista e quindi come ricercatore visitatore.

E' responsabile locale del progetto MEDROPLAN "Mediterranean drought preparedness and mitigation planning" (2003-2008) finanziato dalla Commissione Europea.

E' stato responsabile locale di un progetto MIUR-PRIN 2005. E' coordinatore nazionale di un progetto MIUR-PRIN 2007.

Tra il 2001 e il 2006 è stato responsabile di fondi di ricerca di ateneo su temi inerenti la gestione delle risorse idriche.

L'attività scientifica è stata indirizzata verso quattro temi principali: eventi idrologici estremi, modelli stocastici delle serie idrologiche, gestione dei sistemi di impianti idrici e modelli numerici per la simulazione di flussi in mezzi porosi.

E' autore di circa 75 pubblicazioni tra cui circa 20 su riviste e circa 25 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito dell' Idrologia su riviste internazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Eventi idrologici estremi (pubblicazioni n. 1, 2, 3)
- Modelli stocastici delle serie idrologiche (n. 4, 5, 6, 7)
- La gestione dei sistemi di impianti idrici (n. 8, 9)
- Modelli numerici per la simulazione di flussi in mezzi porosi (n. 10).

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

CANNAROZZO Marcella

Nata nel 1956 si è laureata in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1981

La candidata, ricercatrice da agosto 1983 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Marzo 2001, presta servizio presso l'Università degli Studi di Palermo.

A partire dall'A.A. 1994/95 svolge diversi moduli tra cui: Idrologia, Costruzioni Idrauliche, Gestione e Controllo della risorsa idrica e Strumenti Informatici per la valutazione del rischio Idrogeologico presso l'Università degli Studi di Palermo. Inoltre nell'A.A. 2000/01 svolge il corso per supplenza di Costruzioni Idrauliche presso l'università degli studi di Messina.

Dall'A.A. 2004 è delegato del Preside per le attività di Orientamento e Tutorato. Dall'A.A. 2001 è delegato del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile per le attività di Stage e Tirocini Responsabile di una Unità di Ricerca Locale (PRIN 2005) e dal 1989 di numerosi Progetti di Ricerca di Ateneo.

Nel 2004 è Responsabile Scientifico per una Consulenza tra il Dip. di Ingegneria Idraulica ed Appl. Ambientali e l'ITALFERR.

L'attività di ricerca è stata indirizzata prevalentemente nell'ambito dell'idrologia e delle Costruzioni Idrauliche.

E' autore di circa 70 pubblicazioni di cui circa 15 su riviste e circa 40 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito dell'idrologia e delle Costruzioni Idrauliche, 4 su riviste internazionali, 2 in convegni internazionali, 3 in convegni nazionali di cui 1 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Idrologia (pubbl. 1, 3, 4, 5, 8, 10)
- Gestione delle risorse idriche (pubbl. 2, 6, 9)
- Trasporto solido a scala di bacino
- Reti idrauliche (pubbl. 7)
- Opere di sistemazione fluviale

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

CAPORALI Enrica

Nata nel 1961 si è laureata in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1988.

La candidata, ricercatrice dal novembre 1997 e professore associato nel SSD ICAR02 dal febbraio 2000, presta servizio presso l'Università degli Studi di Firenze.

A partire dall'A.A. 1998/99 ha maturato l'esperienza didattica sia in qualità di ricercatore che di professore associato presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze nell'ambito di diversi corsi: Infrastrutture Idrauliche, Idrologia, Misure di mitigazione di Impatto Ambientale, Sistemi Informativi Ambientali e Costruzioni Idrauliche I.

E' research scientist presso il Department of Civil and Environmental Engineering del Massachusetts Institute of Technology (USA) dal Novembre 1994 al Marzo 1995 e dal Luglio a Ottobre 1995.

Nel Settembre 1994 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Metodi e Tecnologie per il Monitoraggio Ambientale" VI Ciclo (sedi consorziate Firenze, Pisa e Potenza). Inoltre nel Maggio 1995 è vincitrice di una borsa di studio biennale per attività di ricerca post-dottorato presso il Dipartimento di Ing. Civile dell'Università degli Studi di Firenze.

Da Ottobre 2000 l'attività didattica include le attività per i Dottorati di Ricerca, tale attività comprende l'attività di relatore e controrelatore di tesi di dottorato.

Dal Febbraio 2001 è Responsabile scientifico del Laboratorio Ambiente e Territorio del PIN S.c.r.l., nonché Responsabile di numerosissime convenzioni di ricerca.

Dal 2002 al 2004 è Coordinatrice di tre Progetti di Ricerca Nazionali e di cinque progetti di ricerca di Ateneo a partire dal 2001 fino al 2007.

Dal 2004 Coordina l'accordo di cooperazione interuniversitaria internazionale tra il Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze e Universidad Nacional de La Plata (Argentina). Nel periodo Settembre 2003 –Ottobre 2004 è delegato Socrates/Erasmus.

Da Novembre 2004 è Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

A partire dall'A.A. 2001/2002 è coordinatore e/o docente di moduli all'interno di Master Universitari, inoltre nel triennio accademico 2001/2004 è Coordinatrice del Master Universitario di I livello in "Rischio Idraulico" nonché delegato del Direttore per i master universitari del Dipartimento di Ingegneria Civile.

L'attività di ricerca italiana e internazionale è stata sviluppata prevalentemente nel settore delle costruzioni idrauliche affrontando argomenti di idrologia e monitoraggio e controllo ambientale, alla base della programmazione degli interventi di difesa dalle catastrofi idrogeologiche, dell'analisi del rischio connesso con le infrastrutture.

E' autore di circa 75 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 60 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito dell'idrologia e della protezione idraulica del territorio, 4 su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale, 3 in convegni internazionali e 2 in convegni nazionali di cui 1 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Modelli idrologici e dei sedimenti (pubbl. 1, 2, 5, 9)
- Modelli stocastici e probabilistici delle piogge (pubbl. 8, 10)
- Idrologia del suolo (pubbl. 4)
- Modellazione idrologica e salvaguardia delle risorse idriche (pubbl. 3)
- Protezione idraulica del territorio (pubbl. 7)
- Temi interdisciplinari (pubbl. 6)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

DE GIROLAMO Paolo

Nato nel 1959 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1985.

Il candidato, ricercatore dall'Aprile 1992, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è professore associato nel SSD ICAR02 dal 1999 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila.

A partire dal 1992 fino al 1999 è stato titolare del corso di esercitazioni di Costruzioni Marittime presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel 1996 ha tenuto il corso di Idraulica II, inoltre tra il 1996 ed il 1998 ha tenuto il corso di Gestione delle Risorse Idriche.

Dal 1999 al 2004 è stato titolare del corso di Protezione Idraulica del Territorio per l'Università degli Studi dell'Aquila. Dal 1999 è titolare per l'Università degli Studi dell'Aquila anche dei corsi di Idraulica, Costruzioni Idrauliche, Costruzioni Marittime, Ingegneria Portuale.

Nel Settembre 1989 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Ha trascorso dal febbraio 1987 all'agosto 1987 un periodo di formazione presso il Danish Hydraulic Institute (Danimarca) e dal settembre 1987 al novembre 1987 presso il Delft Hydraulics Laboratories.

E' stato Coordinatore sia locale che nazionale di alcuni PRIN. E' stato inoltre Coordinatore del progetto R.I.C.A.M.A. finanziato da Regione Abruzzo e Comunità Europea e del HCM Program ERBCHGET 030031 "Morphological changes of a beach cross-shore profile under the attack of different sequances of sea states"

Dal 1994 al 1999 è stato rappresentante nazionale della Sezione Marittima dell'IAHR-AIRH.

Nel 2000 è stato nominato Responsabile Scientifico del Laboratorio di idraulica e Costruzioni Idrauliche del Dipartimento DISAT.

E' stato coordinatore di numerosi progetti finanziati da diversi enti. Inoltre è relatore di tesi di dottorato nonché tutore di assegni di ricerca.

L'attività di ricerca a partire dal 1985 risulta indirizzata in modo omogeneo e continuativo ai temi afferenti al gruppo di discipline ICAR 02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia).

E' autore di circa 110 pubblicazioni tra cui circa 25 su riviste e circa 75 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Marittime, tutte su riviste internazionali di cui 2 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Previsione e propagazione del moto ondoso (pubblicazioni n. 1,3,5,6,7)
- Circolazione e trasporto solido litoraneo
- Interazione tra moto ondoso e struttura (n. 2,4,9)
- Comportamento dei calcestruzzi nelle opere marittime
- Pianificazione portuale e costiera
- Effetti del maremoto (n. 10)
- Sistemi di preannuncio (n. 8)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

DEIDDA Roberto

Nato nel 1968 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1992.

Il candidato, ricercatore dal Maggio 1993 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Novembre 2000, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari.

A partire dal 2000 è docente di diversi corsi tra cui: Acquedotti e Fognature, Idrologia e Costruzioni Idrauliche.

Dal Maggio 1993 ad Ottobre 2000 è dipendente del CRS4 (Centro di Ricerca Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) come Ricercatore. Da Novembre 1992 sino ad Aprile 1993 svolge attività di ricerca retribuita presso la sezione di Idraulica del Dipartimento di Ingegneria del Territorio dell'Università di Cagliari.

Nel luglio 1997 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Idrodinamica (IX ciclo) presso l'Università di Padova.

Nel 2008 è vincitore di una borsa di studio Fullbright per un soggiorno di sei mesi presso Università degli Stati Uniti.

A partire dal 2000 è coordinatore o responsabile scientifico di numerosi progetti tra cui: Progetti PRIN, progetti di ricerca di Ateneo, Progetti INTERREG e PON. Dal 2001 è relatore di tesi di dottorato.

A partire dal 2004 è Delegato del Rettore dell'Università di Cagliari nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e delle Idrosfere (CINFAI).

E' revisore di numerose riviste internazionali.

Dal 2001 al 2005 è Consigliere per l'Associazione Idrotecnica Italiana – Sezione Sardegna.

L'attività di ricerca è indirizzata prevalentemente ai temi dell'Idrologia, dell'Idraulica e della Fisica dell'Atmosfera.

E' autore di circa 95 pubblicazioni di cui circa 25 su riviste e circa 45 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito dell'Idrologia, tutte su riviste internazionali di cui 3 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Modelli multi frattali (pubb. 4, 5, 6, 7, 8, 9)
- Eventi estremi di precipitazione (pubbl. 1, 3)
- Tecniche e procedure numeriche per l'estrazione e l'analisi di serie storiche (pubbl. 2, 10).

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

DEL GIUDICE Giuseppe

Nato nel 1964 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1990.

Il candidato, ricercatore dal Novembre 1999 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Dicembre 2004, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Dall'a.a. 2000/2001 al 2004/2005 tiene la supplenza per il corso di Acquedotti e Fognature. Dall'a.a. 2002/2003 al 2003/2004 è stato titolare per il corso di Costruzioni Idrauliche. Dall'a.a. 2000/2001 è titolare del corso di Sistemazioni dei Bacini Idrografici. Dall'a.a. 2001/2002 al 2002/2003 è titolare del corso Opere Idrauliche. Dall'a.a. 2005/2006 al 2007/2008 tiene la supplenza del Corso di Tecnica dei Lavori Idraulici e Marittimi. Inoltre tiene corsi e seminari nell'ambito di Master, Corsi di aggiornamento e perfezionamento e presso il Consorzio Nettuno.

Nel 1991 è vincitore della borsa di studio "Giuseppe Pistilli" bandita dalla Fondazione Politecnica per il Mezzogiorno d'Italia. Nel 1995 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica V Ciclo presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 1996 è vincitore di una borsa di studio di Post Dottorato in Ingegneria, della durata biennale, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Dal 23 Febbraio 1997 al 19 Aprile 1997 è ospite presso l'Istituto di Idraulica (V.A.W.) del Politecnico Federale di Zurigo ETH nell'ambito di un Programma di ricerca finanziato dalla Fondazione Nazionale Svizzera per la Ricerca e dal Programma di Scambi Internazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II avente come oggetto lo studio degli "Sfioratori laterali con derivatori".

E' referee di alcune riviste internazionali.

L'attività di ricerca a partire dal 1985 risulta indirizzata in modo omogeneo e continuativo ai temi afferenti al gruppo di discipline ICAR 02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia). In particolare nel campo della sperimentazione Idraulica, conducendo analisi di laboratorio su particolari manufatti presenti nelle reti di drenaggio urbano, sia nel campo dell'analisi numerica.

Ulteriori filoni di ricerca si sono inoltre aperti sia per quanto concerne l'idrologia urbana sia relativamente alle reti di distribuzione idrica.

E' autore di circa 50 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 35 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche, 5 su riviste internazionali, 3 in convegni internazionali e 2 in convegni nazionali .

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Formazione del cuneo salino (correnti di densità) alle foci fluviali (pubbl. 1, 8)
- Sistemi di drenaggio: criteri di progettazione di alcuni manufatti (pubbl. 2, 4, 5, 6, 9, 10)
- Reti idriche in pressione: problemi di calibrazione e di riduzione delle perdite (pubbl. 3, 7)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

ERMINI Ruggero

Nato nel 1958 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1985.

Il candidato, ricercatore dal Febbraio 1992 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Dicembre 2004, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dal 1989 al 1992 è Tecnico laureato presso l'Università degli Studi della Basilicata.

A partire dal 1988/89 svolge attività didattica per i corsi di Infrastrutture e Gestione delle Risorse Idriche, Costruzioni Idrauliche, Infrastrutture Idrauliche e Acquedotti e Fognature presso la sede di Matera della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata, nonché numerosi corsi nell'ambito di Master organizzati dalla stessa Università-

E' relatore di numerose tesi di dottorato

Dal 1992 è Responsabile del Laboratorio di Idraulica e Costruzioni Idrauliche del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente ubicato a Potenza.

Dal 2005 è Responsabile del Laboratorio di Modellistica Numerica del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente ubicato a Matera.

Dal 2002 al 2004 è Responsabile per la Teledidattica e per i servizi ICT del Laboratorio Multimediale nell'ambito del progetto CAMPUSONE.

E' stato Responsabile scientifico dell'unità di ricerca locale di due PRIN, di un progetti di ricerca di Ateneo, inoltre è stato Responsabile scientifico di una Convenzione tra Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in puglia e Lucania e Irpinia e il Dip. di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente tra il 2004 e il 2007.

Inoltre è stato Coordinatore di diversi gruppi di lavoro.

L'attività di ricerca è tutta incentrata in temi propri del Settore delle Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia.

E' autore di circa 55 pubblicazioni di cui circa 30 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche, 8 in convegni nazionali e 1 nell'European Network, V Meeting, Potenza e 1 nella Conference, Ferrara 17-19 Maggio 2006.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Analisi di affidabilità nei sistemi acquedottistici (pubbl. 2, 3, 4, 5, 7, 9)
- Analisi di affidabilità dei sistemi fognari (pubbl. 6, 10)
- Applicazioni di modellistica fisica e matematica delle opere idrauliche (pubbl. 8)
- Sperimentazione di tecnologie didattiche innovative (pubbl. 1)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

FONTANA Nicola

Nato nel 1971 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1995.

Il candidato, ricercatore dal Novembre 2002 presso l'Università degli Studi del Sannio e professore associato nel SSD ICAR02 dal Novembre 2007, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio.

Dall'a.a. 2001-2002 ad oggi tiene il corso di Infrastrutture Idrauliche e fino all'a.a. 2004-2005 il corso di Protezione Idraulica del Territorio presso l'Università degli Studi del Sannio.

Nell'a.a. 2007-2008 è titolare del corso di Idraulica ed il corso di Progettazione di Opere Idrauliche presso l'Università degli Studi del Sannio.

Nel 1997 è vincitore del premio di laurea "G. Pistilli" per la migliore tesi in Ingegneria Idraulica.

Nel marzo 2000 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica (XII ciclo) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Nel dicembre 2000 è vincitore del concorso per una borsa di post-dottorato presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

E' Responsabile della Commissione per il test di accesso alla Laurea Specialistica in Ingegneria Civile presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio.

E' relatore di numerose tesi di laurea.

L'attività di ricerca è tutta incentrata nell'ambito delle tematiche proprie del S.S.D. ICAR/02.

E' autore di circa 60 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 45 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche, 2 su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale, 4 in convegni internazionali e 3 in convegni nazionali di cui 2 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Protezione idraulica del territorio e tutela ambientale dei corpi idrici superficiali (pubbl. 2, 3, 8)
- Fenomeni di sifonamento delle opere idrauliche di ritenuta (pubbl. 1, 7, 10)
- Problematiche di esercizio, gestione e manutenzione del SII (pubbl. 4, 5, 6, 9)
- Problemi di smaltimento delle acque reflue
- Protezione dalle azioni sismiche delle infrastrutture idrauliche

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

FRATINO Umberto

Nato nel 1965 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1990, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1996 presso l'Università Federico II di Napoli.

E' divenuto ricercatore presso il Politecnico di Bari nel 1999, divenendo professore associato nel 2001, confermato nel 2004.

Consigliere scientifico per Autorità di Bacino della Regione Puglia, Associato di Ricerca presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) dal 2001.

L'attività didattica è maturata presso il Politecnico di Bari attraverso seminari didattici di Costruzioni Idrauliche e Idraulica, corsi universitari di Costruzioni Idrauliche Gestione dei bacini idrografici, Bonifica e Irrigazione, Opere Idrauliche, Protezione Idraulica del Territorio. Tiene corsi nell'ambito del Dottorato in Gestione delle Risorse Idriche, Poliba e dei Master di II livello di Gestione dei Sistemi Idrici Integrati. Master CSEI-Poliba. Ha tenuto anche Corsi di formazione su Impatto sulla regolazione ed utilizzazione delle acque superficiali Regione Puglia, corso sui Modelli decisionali, Basentech, formazione dei dirigenti SudGest Scrl, formazione post-laurea SedGest Scrl, Progettazione e Gestione dei Sistemi Idrici Integrati, AQUATECH, IRSA CNR.

In ambito internazionale ha tenuto lezioni per il Master in Environmental Policy and Management (presso l'INSA-Lione), Irrigation system performance nell'ambito del progetto AQUASTRESS

(presso l'Università di North Cyprus di Nicosia) e, in modo continuativo dal 2000, Soil and Water Management e Hydraulic Aspects of Irrigation and Drainage (CIHEAM-IAM- Bari- Italia).

E' autore di circa 80 pubblicazioni tra cui circa 20 su riviste, circa 40 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche di cui 4 su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale, 4 in convegni internazionali e 1 in convegni nazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano:

- Transitorio nelle correnti in pressione (pubblicazioni n. 5, 10)
- Caratterizzazione idraulica degli organi di regolazione e controllo degli acquedotti (n. 4, 6, 8, 9)
- Comportamento idraulico delle opere a presidio degli sbarramenti di ritenuta (n. 2, 3, 7)
- Gestione delle risorse idriche (n. 1)

E' stato responsabile scientifico di programmi di ricerca italiani ed esteri e di numerose convenzioni conto terzi del Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari.

Ha coordinato la conferenza internazionale "Landscape of Water", 2002, ed è stato tesoriere del Gruppo Italiano di Idraulica, 2000/2004, tesoriere del Associazione Idrotecnica Italiana- Sezione Pugliese.

Rappresentante del Poliba per i Master di II livello RIMAIIDRO (AQP S.p.a., SudGest Scrl, E-form), AFLUSO (Unibas, SudGest Scrl e E-form), "Use of Water Resources in Agriculture" (CHIEAM-IAM-B). Delegato del rettore al coordinamento progetti cofinanziati 2002/2003, delegato del preside della I facoltà di Ingegneria per l'innovazione didattica 2003/2006, delegato al controllo degli atti amministrativi e contabili 2003/2006.

E' stato tutor di 7 tesi di dottorato.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

FURCOLO Pierluigi

Nato nel 1971 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1996.

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02 dal 2005, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria l'Università degli Studi di Salerno.

Nell'a.a. 2002/2003 è stato docente a contratto per il corso di Idrologia presso l'Università degli Studi di Salerno. A partire dall'a.a. 2005/2006 è stato titolare del corso di Idrologia e Idrologia II presso l'Università degli Studi di Salerno.

Nel 1996 ha vinto il primo premio al concorso nazionale per tesi di laurea in discipline idrauliche "G. Supino". Nel 2000 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria.

Dal 1999 al 2001 ottiene cinque contratti di consulenza specifica per il CNR-GNDCI e il CUGRI.

Dal 1998 al 2008 per un periodo complessivo di 18 mesi è stato Visiting Scientist a contratto presso il Department of Civil and Environmental Engineering del M.I.T., USA.

Dall'a.a. 2005/2006 è Responsabile del Gruppo di Auto-Valutazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile per l'Ambiente e il Territorio, redattore del RAV per la certificazione di qualità CRUI.

E' revisore CIVR, inoltre è revisore per riviste internazionali e atti di convegni internazionali nel settore dell'Idrologia e della Gestione delle Risorse Idriche.

E' stato consulente scientifico per alcuni enti e responsabile scientifico per una convenzione.

L'attività scientifica riguarda in modo prevalente, ma non esclusivo, tre ampi settori dell'idrologia: valutazione del rischio di alluvione nella pianificazione della difesa dalle piene, l'invarianza di scala dei processi naturali e la gestione operativa dell'emergenza e i sistemi di preannuncio di piena.

E' autore di circa 45 pubblicazioni tra cui circa 10 su riviste e circa 10 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito della Idrologia, 10 su riviste internazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- La analisi regionale di eventi estremi (n. 1),
- L'invarianza di scala dei processi naturali (n. 2, 4, 7, 8, 9, 10)
- Tecniche di analisi della invarianza di scala (n. 3, 5, 6).

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

GARGANO RUDY

Nato nel 1967 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1994; ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica, 1999 e la Specializzazione in Ingegneria Sanitaria e Ambientale, l'Università di Napoli Federico II, 1999. E' divenuto ricercatore presso l'Università di Cassino nel 1999, settore H01B-Costruzioni Idrauliche. Professore associato presso la stessa dal 2005, ICAR02. Ha maturato l'esperienza didattica nel supporto ai corsi di Costruzioni Idrauliche, Tecnica dei Lavori Idraulici e Marittimi, Acquedotti e Fognature, presso l'Università di Napoli Federico II. Presso l'Università di Cassino ha contribuito ai corsi di Costruzioni Idrauliche I e II e di Idraulica.

Insegna presso l'Università di Cassino i seguenti corsi: Meccanica dei Fluidi, Idraulica I, Infrastrutture Idrauliche, Protezione Idraulica del Territorio, Sistemazione dei Bacini Idrografici, Metodi Probabilistici. Docente di corsi IFTS (2), formazione e riqualificazione del personale (3).

E' autore di circa 35 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste, circa 25 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche di cui 5 su riviste internazionali, 2 su riviste nazionali e 3 in convegni internazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Affidabilità dei sistemi idrici di adduzione, distribuzione e drenaggio (pubbl. 1, 10)
- Modelli per la domanda idrica (pubbl. 8)
- Calibrazione delle scabrezze;
- Riabilitazione dei sistemi di distribuzione idrica mediante tecniche di ottimizzazione (pubbl. 6, 7)
- Salvaguardia delle risorse idriche e tutela dell'ambiente;
- Idraulica delle fognature (pubbl. 2, 3, 4, 5, 9)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

GISONNI Corrado

Nato nel 1965 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1989, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1994 ed il Premio di Laurea Pistilli Fondazione Politecnica per il Mezzogiorno.

E' divenuto ricercatore presso l'Università di Napoli Federico II nel 1995, settore ICAR/02. Professore associato dal 2000.

Ha maturato la sua esperienza didattica tenendo le esercitazioni del corso di Costruzioni Idrauliche, divenendo poi titolare di corsi universitari presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II di Costruzioni Idrauliche, Gestione delle Risorse Idriche, Elementi di Progettazione Idraulica, Sistemazione dei Bacini idrografici, Ingegneria Sanitaria e Ambientale. Ha poi tenuto 5 seminari in Italia e all'estero, Inoltre, è stato Visiting professor al Politecnico Federale di Zurigo, Svizzera luglio/agosto 2001, gennaio/febbraio 2005, aprile/giugno 2007. Tra i servizi svolti per enti di ricerca esteri si annotano, nei periodi Aprile/giugno 1995, settembre/ottobre 1999, quelli svolti presso il Politecnico Federale di Zurigo.

Membro ASCE dal 1997.

E' autore di 65 pubblicazioni tra cui circa 20 su riviste, circa 40 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito delle Costruzioni Idrauliche di cui 6 su riviste internazionali e 1 su rivista nazionale e 3 in convegni nazionali, di cui 3 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Sistemi di drenaggio urbano (n. 9)
- Progettazione di manufatti nei canali a pelo libero (n. 2, 3, 5, 6, 7, 8)
- Escavazioni in ambito fluviale (n. 1, 10)
- Transitori in condotte idriche per fuoriuscita di aria (n. 4)
- Reti idriche in pressione: problemi di distrettualizzazione;
- Storia della ricerca idraulica.

Ha coordinato e collaborato a 7 convenzioni ed è stato Delegato del Preside al collaudo delle attrezzature del Laboratorio di Idraulica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Iscritto all'Albo degli Arbitri Camerali presso l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, è Co-editor della Newsletter dell'IAHR- Hydraulic Structures Section.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

GRECO Roberto

Nato nel 1967 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1992.

Il candidato, ricercatore dall'Ottobre 1998 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Febbraio 2005, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dall'a.a. 1999-2000 al 2000-2001 è titolare del corso di Idraulica Ambientale presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dall'a.a. 2001-2002 al 2005-2006 è titolare del corso di Idrologia e nel 2005-2006 del corso di Costruzioni Idrauliche presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Dall'a.a. 2006-2007 al 2007-2008 è titolare del corso di Idrologia Applicata e Elementi di Progettazione Idraulica presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli. Inoltre ha svolto lezioni e seminari per corsi IFTS finanziati dalla Regione Campania.

Nel 1993 vince il Premio di Laurea "G. Pistilli" bandito dalla Fondazione Politecnica per il Mezzogiorno d'Italia.

Nel luglio 1997 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in ingegneria Idraulica (VIII ciclo) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

E' stato tutor nel 2002 di un assegno di ricerca della durata biennale del S.S.D. ICAR02.

Nel 1996 è ospite per sei mesi, in qualità di Guest Researcher, del Department of Soil Physical Transport Phenomena del Winand Staring Centre for Integrated Land Soil and Water Research di Wageningen (paesi Bassi).

Nel 2000 è eletto Rappresentante dei Ricercatori nella Giunta del Dip. di Ingegneria Civile della Seconda Università degli Studi di Napoli. Nel 2001 è eletto Rappresentante dei Ricercatori nel Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Nel 2002 rappresenta il Dip. di Ingegneria Civile della Seconda Università degli Studi di Napoli nella richiesta di Network of Excellence su Soil Use and Protection for Sustainable Development con il 6° Programma Quadro dell'Unione Europea che vedeva coinvolte 95 Istituzioni.

Nel 2004 è nominato dal Consiglio di Facoltà come coordinatore del progetto di potenziamento del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli, in Ingegneria dei Sistemi Idrici di durata triennale.

E' revisore per alcune riviste internazionali, nonché revisore di Progetti MIUR-PRIN.

L'attività di ricerca è stata indirizzata in modo omogeneo e continuativo ai temi afferenti al gruppo di discipline ICAR02.

E' autore di circa 55 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 45 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni relativamente ad una produzione scientifica diversificata ma sempre inerente le materie proprie del settore, 6 su riviste internazionali, 1 su riviste nazionali e 3 in convegni internazionali di cui 3 a firma singola

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Processi di infiltrazione (pubbl. 1, 4, 5)
- Infiltrazione e trasporto di inquinanti in terreni strutturati con presenza di macropori (pubbl. 10)
- Statica e dinamica delle condotte interrate (pubbl. 2, 3)
- Interazione tra moti ondosi, moti di corrente e strutture di protezione costiera (pubbl. 6)
- Protezione di acque sotterranee dall'inquinamento (pubbl. 7)
- Modellizzazione delle precipitazioni (pubbl. 8)
- Sistemi di allerta per la gestione del rischio idraulico (pubbl. 9)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

LANZA Luca Giovanni

Nato nel 1965 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1991.

Il candidato, ricercatore dal Dicembre 1995 e professore associato nel SSD ICAR02 dal Novembre 2000, presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova.

Nell'a.a. 2000/01 è titolare dei corsi di Gestione delle Risorse Idriche e Impianti Speciali Idraulici, nell'a.a. 2001/02 è titolare dei corsi di Impianti Speciali Idraulici e Acquedotti e Fognature e nell'a.a. 2002/03 è titolare dei corsi di Impianti Speciali Idraulici e Acquedotti e Fognature e Impianti Idraulici.

A partire dall'a.a. 2003/04 è titolare dei corsi di Acquedotti e Fognature, Impianti Idraulici e Gestione delle Risorse Idriche.

L'attività di docenza si svolge inoltre nell'ambito di corsi di formazione professionale, seminari scientifici e corsi di aggiornamento e di formazione continua.

Nel 1995 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Idrodinamica presso l'Istituto di Idraulica dell'Università di Genova.

E' stato responsabile scientifico dell'unità di ricerca locale di due progetti MIUR-COFIN, inoltre è Responsabile Scientifico di alcuni Progetti finanziati dalla Comunità Europea.

E' stato responsabile scientifico di una serie di contratti di consulenza con Enti e Aziende pubbliche e private.

E' revisore di alcune riviste scientifiche internazionali. Nel 2000 è segretario della sezione HSA4 "Hydrology and Weather" dell'European Geophysical Society (EGS) ed è stato fino al 2007 Chair del Technical Committee on "Precipitation and Climate" per la Sezione Hydrological Sciences dell'European Geophysical Union (EGU).

Nel 2003 è nominato Project Leader della Laboratory Intercomparison of Rainfall Intensity Gauges per il coordinamento dei laboratori di pluviometria internazionalmente riconosciuti del DIAM (Università di Genova), di Meteo France e del KNMI (Olanda).

Ha promosso ed organizzato a partire dal 2003 una serie di Giornate di Studio sui temi del Drenaggio Urbano Sostenibile.

L'attività scientifica è indirizzata principalmente ai temi dell'idrologia.

E' autore di circa 220 pubblicazioni di cui circa 40 su riviste e circa 90 in convegni; è titolare di un brevetto.

Presenta 10 pubblicazioni relativamente ad una produzione scientifica diversificata ma sempre inerente le materie proprie del settore, tutte su riviste internazionali di cui 1 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- La modellazione stocastica della struttura spazio-temporale dei campi di precipitazione intensa alle piccole scale di risoluzione e disaggregazione dell'informazione di larga scala (pubbl. 1, 2, 7, 8)
 - La previsione e prevenzione dei fenomeni di inondazione improvvisa nei bacini di medio-piccole dimensioni con particolare riferimento alle tecniche di monitoraggio da sensori remoti (pubbl. 3)
 - L'idrologia urbana e l'efficienza dei sistemi di drenaggio urbano (pubbl. 4)
 - L'accuratezza della misura nei sensori pluviometrici tradizionali (pubbl. 5)
 - La qualità delle acque meteoriche di dilavamento (pubbl. 6, 9, 10)
- Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

LONGO Sandro

Nato nel 1963 si è laureato in Ingegneria Civile Idraulica nel 1986, ha conseguito il Dottorato in Idrodinamica nel 1993 e la Borsa post-doc finanziata dalla CE, Human Capital Mobility presso Wallingford, 1993/1994.

E' ricercatore dal Marzo 1998 presso l'Università di Parma SSD ICAR01, ove diviene professore associato nel Novembre 2005.

Ha maturato esperienza didattica grazie a esercitazioni per i corsi di Idraulica, Meccanica dei Fluidi, Idraulica Fluviale, Misure e controlli Idraulici, sia presso l'Università di Firenze sia presso l'Università di Parma, e docenza nei corsi di Misure e Controlli Idraulici, Laboratorio di Misure e Controlli Idraulici, presso l'Università di Parma. Ha tenuto seminari all'estero.

E' autore di 65 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste, circa 40 in convegni; è titolare di un brevetto.

Presenta 10 pubblicazioni prevalentemente nell'ambito dell'Idraulica di cui 8 su riviste internazionali e 2 in convegni internazionali di cui 5 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Generazione delle onde di mare. Modellazione numerica dei fenomeni di rifrazione e diffrazione delle onde di gravità. Trasporto di sedimenti Tecniche di misura LDA e con ultrasuoni
- Modellazione dei sistemi granulari ad elevata concentrazione della fase solida. Roll waves in correnti idriche e di fluidi non-Newtoniani (pubbl. 1, 4)
- Analisi sperimentale della turbolenza nella zona di surf e di swash. Tecniche numeriche di analisi con funzioni wavelets (pubbl. 2, 3, 5, 6)
- Modelli distribuiti di trasporto solido a scala di bacino (pubb. 7)
- Interazione tra pelo libero e turbolenza (pubbl. 8, 10, 9)

Coordinatore dell'Italy-Spain cooperation 2000, è stato responsabile scientifico di 34 convenzioni. E' inoltre giudice non togato del Tribunale regionale delle Acque Pubbliche di Firenze, 2000/2004, 2005/2009.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

MARANI Marco

Nato nel 1966 si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica nel 1993, ha conseguito il Dottorato in Idrodinamica nel 1997 presso l'Università degli Studi di Padova. E' divenuto ricercatore presso l'Università degli Studi di Padova nel 1995, divenendo professore associato nel 2004.

Ha maturato l'esperienza didattica presso la stessa università nei corsi di Idrologia, Costruzioni Idrauliche Marittime e Idrologia 2, Infrastrutture Idrauliche, corsi di perfezionamento in Idrologia, Corsi master in Bonifica e Irrigazione e Protezione Idraulica del Territorio.

E' autore di circa 135 pubblicazioni tra cui circa 40 su riviste, circa 85 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia e nello studio degli ambienti a marea con pubblicazioni, tutte riviste internazionali di cui 3 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- La idrometeorologia (n. 2, 6, 8, 9),
- L'evoluzione morfologica di ambienti a marea (n. 3, 4, 5, 7, 10)
- La geomorfologia fluviale (n. 1).

Coordinatore e responsabile scientifico di 8 programmi di ricerca (7 italiani, 1 estero), tutor di 8 tesi di dottorato completate, 6 in corso. E' direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Tonini" dell'Università di Padova, ha curato 6 convenzioni per conto del Dipartimento e del Centro Tonini. E' inoltre Associate editor della rivista "Water resources research" e ha tenuto relazioni su invito in Italia (4) e all'estero (8).

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

MOLINO Bruno

Nato nel 1954 si è laureato in Ingegneria Civile Idraulica nel 1980. Ha vinto una Borsa di studio CASMEZ ed una Borsa di studio A.M.A.N. E' divenuto ricercatore presso l'Università della Basilicata nel 1985, Professore supplente di Sistemazione dei Bacini Idrografici, UniBas, a.a. 1990/91, Professore supplente di Infrastrutture Idrauliche, UniBas, a.a. 1991/92, Professore associato di Costruzioni Idrauliche, UniBas, dal novembre 1992, Professore supplente di Acquedotti e Fognature, UniBas, a.a. 1993/94 sino all'a.a. 2002/2003. E' Docente di ruolo presso l'Università del Molise dal novembre 2007.

Ha maturato l'esperienza didattica presso l'Università della Basilicata nei corsi di Costruzioni Idrauliche, Infrastrutture Idrauliche, Acquedotti e Fognature, Laboratorio di Progettazione di Opere Idrauliche.

Per l'Università del Molise ha svolto i corsi di Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali I e II.

E' autore di circa 60 pubblicazioni di cui circa 15 su riviste, circa 35 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni dell'ambito delle Costruzioni Idrauliche di cui 2 su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale, 5 su convegni internazionali, 1 su convegni nazionali e 1 libro; tra queste 3 sono a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Gestione dei sedimenti negli invasi artificiali (pubbl. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10);
- Idraulica sotterranea (pubbl. 5, 7)

E' stato coordinatore e responsabile scientifico di 8 programmi di ricerca italiani, inoltre è stato delegato all'organizzazione della biblioteca dell'UniBas.

Esperto del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Internazionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

MONTANARI Alberto

Nato nel 1966 si è laureato in Ingegneria Idraulica per la Gestione e Conservazione del Territorio nel 1992; ha conseguito il Dottorato di ricerca in Costruzioni Idrauliche nel 1996 presso l'Università degli studi della Calabria. Ha vinto la Borsa di studio post-doc nel 1997/1998 presso l'Università di Bologna e il Premio "young scientist travel award" nel 1995 e nel 1996.

E' divenuto ricercatore H01B presso l'Università di Bologna nel 1998, successivamente ICAR02 e professore associato dal 2001 ICAR02 presso l'Università di Bologna.

Ha maturato l'esperienza didattica presso l'Università di Bologna nei corsi di Gestione Risorse Idriche, Modellistica Idrologica, Idrologia; seminari in Protezione Idraulica del Territorio, Infrastrutture Idrauliche e Sistemazione dei Bacini Idrografici presso il Polimi; corsi di Costruzioni Idrauliche, Protezione Idraulica del Territorio, presso l'Università di Bologna; lezioni al Master Modellazione distribuita della Trasformazione afflussi-deflussi.

Corsi di aggiornamento (5 seminari) al Polimi, Unical, Unifi. E' titolare di 5 scambi Erasmus, coordinatore winter-school.

E' autore di circa 100 pubblicazioni di cui circa 35 su riviste e circa 50 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia tutte su riviste internazionali di cui 2 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Analisi delle serie storiche idrologiche e relativa modellazione stocastica (pubbl. 1, 2, 6, 10)
- Analisi dell'incertezza e la calibrazione di modelli afflussi-deflussi (pubbl. 5, 7, 9)
- La previsione in tempo reale ed il nowcasting (pubbl. 3, 8)
- Modelli regionali di precipitazione (pubbl. 4)

Coordinatore di 7 progetti di ricerca pubblica e responsabile scientifico di 10 convenzioni.

E' Presidente commissione Permanente della ricerca, presidente del Comitato Biblioteca, Univ. Bologna ed Editor di *Hydrology and Earth System Sciences* (ISI 2.27), Editorial board di *Open Civil Engineering Journal*. Guest editor dei numeri speciali di 5 riviste internazionali. Inoltre è stato Editor del libro *Hydrological Risk*, BIOS (Cosenza). Ha presentato relazioni su invito in Italia (2) e all'estero (11) ed ha curato l'organizzazione di sessioni in 4 convegni internazionali

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

NAPOLITANO Francesco

Nato nel 1967 si è laureato in Ingegneria Civile Idraulica nel 1991; ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1997 presso il Politecnico di Milano. E' divenuto ricercatore H01B presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2000, successivamente ICAR02. Professore associato dal 2006 ICAR02.

Ha maturato l'esperienza didattica presso l'Università di "La Sapienza" di Roma nei corsi di Idrologia Tecnica, Gestione Risorse Idriche, Idrologia, Modelli Idrologici, Protezione Idraulica del Territorio, Idrologia e Sistemi fluviali, Laboratorio multidisciplinare di progettazione integrato, rischio idrologico. Seminari nell'ambito del dottorato in Idraulica, Master internazionale in Applied Hydrology (Uni. "La Sapienza"), Master Ing. Dell'Emergenza (Uni. "La Sapienza"), Master europeo NOHA in aiuti umanitari (Uni. "La Sapienza"). Ha svolto attività didattica per la Protezione Civile, per il Ministero degli Interni, Formez, ITAL-ICID, Consorzio Roma Ricerche. E' relatore di 5 tesi di dottorato

E' autore di circa 75 pubblicazioni di cui circa 15 su riviste e circa 40 in convegni

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia tutte su riviste internazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Misura, analisi e modellazione della pioggia come forzante di modelli idrologici (pubbl. 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10)

- Gestione del rischio di inondazione (pubbl. 3)
- Valutazione del trasporto fluviale di sedimenti (pubbl. 7)

Responsabile scientifico di 2 progetti di ricerca pubblica e Coordinatore e responsabile scientifico di 8 programmi di ricerca. Inoltre è stato Responsabile scientifico di 7 convenzioni, socio del Gruppo Nazionale d’Idraulica, dell’ Associazione Idrotecnica Italiana, ICID International Commission Irrigation and Drainage, del CSDU. Ha tenuto relazioni su invito in Italia (1) e all’estero (4)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell’espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

ORLANDINI Stefano

Nato nel 1966 si è laureato in Ingegneria Civile Idraulica nel 1991, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Idraulica nel 1995 presso il Politecnico di Milano ed ha vinto il Premio Supino nel 1992. Borsista della Fondazione Lombarda per l’Ambiente e successivamente post-doc presso l’Università degli Studi di Bologna. E’ diventato ricercatore nel 1999 presso l’Università degli Studi di Ferrara. Dal dicembre 2004 ha prestato servizio come ricercatore confermato presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nel dicembre 2004, divenendo professore associato nel novembre 2005.

Ha maturato esperienza didattica nei corsi universitari di Idraulica e Idrologia, Costruzioni Idrauliche, Irrigazione e Drenaggio, Protezione Idraulica del Territorio, Idraulica Agraria e Forestale, Sistemazioni Idraulico-forestali tenuti presso l’Università della Modena e Reggio Emilia; Idraulica presso l’Accademia Militare di Modena; Idrologia, Sistemazione dei bacini idrografici, Costruzioni Idrauliche presso l’Università di Ferrara; Idrologia Tecnica II, Infrastrutture idrauliche, Idraulica e Meccanica dei Fluidi al Politecnico di Milano. Ha tenuto Seminari didattici presso l’Università della Calabria e l’Università di Parma e Corsi di formazione (5) presso enti extra-universitari. Ha inoltre tenuto lezione su invito al Polytechnic University di New York e al Regional Center for Training and Water Studies dell’UNESCO al Cairo.

Dal curriculum si evince una produzione di 15 pubblicazioni, di cui 12 su rivista e 3 capitoli di libro.

Presenta 10 pubblicazioni nell’ambito della Idrologia tutte su riviste internazionali di cui 2 a firma singola.

Gli argomenti trattati nelle pubblicazioni presentate alla procedura comparativa riguardano:

- Analisi dei modelli digitali del terreno (pubbl. 1, 2 3, 4, 9)
- Rappresentazione della sollecitazione climatica nei modelli idrologici (pubbl. 5, 6 e 7)
- Risposta idrologica dei sistemi di drenaggio naturali (pubbl. 8, 10)

Ha svolto attività di ricerca presso il CRS4 di Cagliari e presso l’Institute of Hydrology, Wallingford. È stato visiting scientist presso INRS-ETE dell’Université du Québec.

Ha condotto 5 progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale. E’ membro di AGU, IAHS e EGU e ha tenuto relazioni su invito (6) in Italia e all’estero.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell’espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

RIGON Riccardo

Nato nel 1960, si è laureato in Fisica nel 1986, e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica, nel 1994, presso l’Univesrità degli Studi di Padova. E’ risultato vincitore di 2 Borse di studio Donegani- Accademia dei Lincei e del Premio Parisatti, nel 1992. L’articolo *Hillslope and canne contributions to the hydrologic response* ha ricevuto la valutazione di eccellenza dal CIVR.

E' divenuto ricercatore presso l'Università degli Studi di Trento nel 1993, divenendo professore associato nel 2004.

Ha maturato la sua esperienza didattica mediante il Corso di Idrologia all'Università degli Studi di Trento nell'a.a. 1997/98, Idrologia Fisica, Costruzioni Idrauliche dall'a.a. 2003/04, è stato assistente alla scuola estiva dell'Istituto Veneto di Lettere e Scienza ed Arti, collaboratore dei prof. Thomas Ray, Rodriguez Iturbe, Per Bak, Bras, De Verdier, Benzi, Maritan. Ha tenuto corsi Mater SUPSI, MODECI, MAPAUS, e seminari presso College Station, TX, ed il M.I.T., USA

E' autore di circa 80 pubblicazioni di cui circa 30 su riviste e circa 30 in convegni; ha inoltre prodotto 4 software e 4 ebooks.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia tutte su riviste internazionali.

Gli argomenti trattati nelle pubblicazioni presentate alla procedura comparativa riguardano:

- La modellazione afflussi-deflussi (pubblicazioni n. 1, 7 di quelle presentate per la valutazione comparativa)
- Lo studio dei reticoli idrografici e della loro evoluzione (n. 2, 3, 4, 5, 6),
- Fenomeni di erosione a scala di bacino e innesco di movimenti franosi e colate (n. 9),
- La modellazione distribuita del ciclo idrologico (n. 8, 10).

E' research associate del College Station, TX e del Parson Laboratory, M.I.T..

E' stato coordinatore e responsabile scientifico di 12 programmi di ricerca (11 italiani, 1 estero) e 12 convenzioni, relatore di 5 tesi di dottorato, coordinatore di workshops (3 esteri, 6 italiani), responsabile della linea di ricerca idrologica del CUDAM, direttore del centro CUDAM dal 2008

E' Associated editor di "Geophysical Research Letters" ed ha tenuto relazioni su invito (6) all'estero.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

SECHI Giovanni Maria

Nato nel 1952, si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1977, ed è divenuto ricercatore presso l'Università degli Studi di Cagliari nel 1983, divenendo professore associato nel 2000.

Ha maturato la sua esperienza didattica presso l'Università degli Studi di Cagliari con attività di tutoraggio per i corsi di Meccanica dei Fluidi, Idraulica, Costruzioni Idrauliche, e con i corsi universitari di Gestione delle Risorse Idriche, Idrologia, Bacini Idrografici.

E' Direttore del CINSA Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Cagliari e presidente di Hydrocontrol, società in-house della Regione Sardegna sui sistemi idrici, dal 2004 al 2007.

E' relatore di 5 tesi di dottorato.

E' autore di circa 120 pubblicazioni di cui circa 10 su riviste e circa 70 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche, tutte su riviste internazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Gestione delle risorse idriche (pubblicazioni n. 6, 7, 8, 9, 10)
- Modelli afflussi deflussi
- Eventi idrologici estremi (n. 5)
- Sistemi idropotabili;
- Gestione dei serbatoi di regolazione (n. 1, 2, 3, 4)

Ha partecipato alle attività del CSSA Centro Studi Sistemi Acquedottistici. Ha svolto attività di ricerca presso la Colorado State University. Collabora con l'Università Politecnica di Valencia e la Cornell University.

E' coordinatore didattico del corso di laurea in Ingegneria Civile ed è coordinatore e responsabile scientifico di numerosi programmi di ricerca italiani e internazionali.

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

TELESCA Vito

Nato nel 1964, si è laureato in Ingegneria Civile, Idraulica, nel 1990. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Metodi e Tecnologie per il Monitoraggio Ambientale (Università degli Studi della Basilicata).

E' ricercatore dal 1996, professore associato dal 2004, professore associato confermato dal 2007.

Ha maturato la sua esperienza didattica in corsi universitari di Idrologia, Gestione del Servizio Idrico Integrato, Idraulica fluviale, Principi di idraulica, Gestione delle Risorse Idriche, seminari post laurea tenuti presso l'Università degli Studi della Basilicata dall'A.A. 1995/1996, Docente del Master di II Livello "Progettazione e gestione dei parchi urbani e fluviali nella pianificazione di bacino".

E' autore di circa 60 pubblicazioni di cui circa 5 su riviste e circa 30 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche, di cui 4 su riviste internazionali, 5 su convegni internazionali e 1 su convegni nazionali.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Modellazione di idrogrammi di piena in idrologia urbana (pubblicazione n. 1)
- Analisi e monitoraggio dei processi di trasporto nelle acque superficiali (n. 3)
- Monitoraggio del trasporto di inquinanti nelle acque sotterranee (n. 4, 8)
- Gestione e pianificazione delle risorse idriche (n. 2)
- Monitoraggio remoto ed analisi dei processi idrologici (n. 6, 9, 10, 7, 5)

Ha partecipato alla organizzazione ed alle attività di 16 programmi di ricerca.

E' vicepresidente vicario della Commissione Istruttoria Permanente del corso di laurea di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e responsabile del Laboratorio di Tecnologie Informative per la pianificazione dei Bacini Idrografici (LaTIBI), della Università degli Studi della Basilicata.

E' delegato del preside di facoltà per il coordinamento ed analisi delle attività didattiche e presidente Associazione Idrotecnica Italiana, sezione Lucana

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

TOMIROTTI Massimo

Nato nel 1965, si è laureato in Fisica nel 1992, ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica, 1997, presso il Politecnico di Milano.

E' stato assegnista di ricerca dal 1998 presso il Politecnico di Milano ed in seguito presso l'Università degli Studi di Brescia. E' stato ricercatore presso l'Università degli Studi di Brescia dal 2004 e di seguito professore associato dal 2005.

Ha maturato la sua esperienza didattica attraverso seminari di Idrologia Tecnica e Idrologia tenuti presso il Politecnico di Milano, successivamente ha svolto presso l'Università degli Studi di Brescia i corsi di Idrologia per i corsi di Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. Ha seguito 11 corsi di aggiornamento dal 1994 ad oggi.

Ha tenuto relazioni durante corsi di aggiornamento presso il Politecnico di Milano sulla stima delle portate di piena.

E' autore di circa 50 pubblicazioni tra cui circa 20 su riviste e circa 30 in convegni.

Presenta 10 pubblicazioni nell'ambito della Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche di cui 2 su riviste internazionali, 4 su riviste nazionali, 2 su convegni internazionali, 1 su convegni nazionali e 1 negli atti dell'Istituto Lombardo dell'accademia di Scienze e Lettere; tra queste 1 a firma singola.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato:

- Metodi statistici per la stima delle portate di piena di progetto (pubblicazioni n. 5, 6, 7, 9)
- Metodi statistici per la stima dell'onda di piena di progetto (n. 3, 8)
- Modellazione del moto a superficie libera anche conseguente a collasso di opere di ritenuta “dam-break” (n. 1, 2, 4, 10)

Oltre a quanto brevemente riassunto, nell'espressione dei giudizi, la commissione farà riferimento al curriculum vitae ed ai documenti allegati alla domanda.

Giudizi individuali e collegiali

BARBARO Giuseppe

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con le problematiche proprie delle costruzioni marittime, con particolare riguardo ai fenomeni del moto ondoso e dei processi di erosione costiera.

Il candidato Giuseppe BARBARO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un buon livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono sia di tipo numerico che sperimentale; le attività sperimentali di campo sono rilevanti nella produzione scientifica presentata e contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono sia di tipo teorico che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 5 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica e attualità dei temi trattati nonché equilibrio nell'uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato nei lavori a più firme è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è peraltro ben testimoniata dalla presenza di numerose pubblicazioni a firma singola.

La produzione è indirizzata a temi quasi tutti incentrati sulle Costruzioni Marittime, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia, svolta in genere con un limitato numero di coautori, comprende numerosi lavori a firma singola, e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è da ritenersi molto ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Giuseppe Barbaro, ricercatore dal 1992 e professore associato dal 2000, ha pubblicato circa 60 memorie, dal 1989 alla data di presentazione della domanda, con buona continuità temporale. Le sue memorie sono prevalentemente pubblicate in atti di convegni ed, in qualche caso, su rivista di buona caratura.

Le 10 pubblicazioni presentate per il concorso sono tutte pertinenti al SSD ICAR/02; quasi tutte sono del settore delle Costruzioni Marittime e ne comprendono 4 edite su riviste internazionali di ottimo livello, soprattutto in relazione al settore di attività del candidato, 1 su rivista nazionale; la metà delle pubblicazioni sono memorie a nome singolo.

Particolarmente interessanti ed innovative risultano le memorie basate sulla sperimentazione svolta in campo, nel "laboratorio naturale" nello Sterro di Messina. La verifica sperimentale della teoria del quasi-determinismo di Boccotti e lo studio del fenomeno della riflessione di fronte ad un'opera a cassoni costituiscono forse il punto di maggior forza dell'attività scientifica del candidato.

In sintesi, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Giuseppe Barbaro.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica essenzialmente nell'ambito delle Costruzioni Marittime con pubblicazioni aventi una discreta collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con una discreta continuità.

Gli argomenti trattati riguardano prevalentemente il moto ondoso e le sue azioni dinamiche; una pubblicazione affronta la valutazione del minimo deflusso vitale; una pubblicazione è descrittiva del laboratorio naturale dell'Università di Reggio Calabria.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

Il candidato ha svolto una attività didattica abbastanza ampia, anche su materie diverse da quelle che hanno caratterizzato la propria prevalente attività scientifica.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che sufficiente al candidato Giuseppe Barbaro ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato BARBARO Giuseppe ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il

settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

BECCIU Gianfranco

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con le problematiche legate all'idrologia dei sistemi di drenaggio urbano e all'analisi regionale delle piene.

Il candidato Gianfranco BECCIU dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono sensibilmente all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica e attualità dei temi trattati nonché equilibrio nell'uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo o con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi incentrati sull'idrologia dei sistemi di drenaggio urbano, è pienamente congrua con le

discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale buona, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia, svolta in genere con un numero di coautori nella norma, presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori che possono ritenersi ottimi.

L'attività didattica svolta autonomamente è da ritenersi molto ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è ben integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Master, di aggiornamento e di perfezionamento.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Gianfranco Becciu, ricercatore dal 1995 e professore associato dal 2001, ha prodotto oltre 70 pubblicazioni dal 1987 (anno della sua laurea) alla data di partecipazione al concorso, con discreta continuità temporale. Solo alcune delle sue memorie sono pubblicate su rivista (in numero di 5), mentre la maggior parte della produzione è riferibile a convegni ed ad rapporti di ricerca e ad articoli didattici e divulgativi.

Le 10 memorie presentate (tra le quali le 5 pubblicate su rivista, anche di buon livello scientifico) spaziano prevalentemente da argomenti di idrologia urbana, a temi propri delle Costruzioni Idrauliche e rientrano tutte nel SSD ICAR/02 del concorso.

I lavori più interessanti riguardano l'analisi di rischio e l'analisi di efficienza delle reti di drenaggio urbano; interessanti anche i lavori sui modelli che utilizzano le reti neurali per stimare le trasformazioni afflussi-deflussi. Questi lavori non rappresentano forse innovazione (in relazione al periodo di pubblicazione) dal punto di vista della ricerca avanzata, ma denotano un buon impegno ed hanno buone ripercussioni verso la trattazione di problemi di carattere ingegneristico applicativo. In sintesi, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Gianfranco Becciu.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una buona collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente, ed una buona continuità.

Gli argomenti trattati riguardano essenzialmente l'idrologia dei sistemi di drenaggio urbano e l'analisi regionale degli eventi estremi idrologici.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta molto rilevante e congruente con il settore ICAR/02, comprendente anche materie diverse da quelle che hanno caratterizzato la propria prevalente attività scientifica.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Gianfranco BECCIU ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato BECCIU Gianfranco ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore

ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

CANCELLIERE Antonino Marco

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e in particolare con le tematiche proprie dell'Idrologia statistica e della modellistica dei flussi nei mezzi porosi.

Il candidato Antonino Marco CANCELLIERE dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un ottimo livello di originalità e contribuiscono in modo significativo all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, notevole attualità dei temi trattati nonché accorto uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo o con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi incentrati sull'idrologia e in particolare sulla caratterizzazione dei fenomeni di siccità, è pienamente congrua

con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è ampia e presenta una ottima collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori eccellenti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è ben integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato, di Master, di aggiornamento e di perfezionamento tenuti sia in Italia che all'estero.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività scientifiche della comunità nazionale ed internazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi eccellenti.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è eccellente.

Giudizio del prof. Ruol

Antonino Marco Cancelliere, ricercatore dal 2002 e professore associato dal 2006, ha svolto anche attività didattica e sperimentale all'estero, in prestigiosi centri di ricerca, dove ha anche conseguito il titolo di dottorato. Ha pubblicato oltre 70 memorie, dal 1990 (anno di laurea) alla data di partecipazione al concorso; quasi un terzo delle sue pubblicazioni (circa 20) sono edite su riviste.

Le 10 pubblicazioni presentate, tutte edite su rivista internazionale di ottimo livello, riguardano prevalentemente argomenti di idrologia, e rientrano tutte nel SSD ICAR/02 del concorso.

Molto interessanti ed originali appaiono i contributi che affrontano l'analisi di tendenza sugli eventi idrologici estremi basata su serie di precipitazioni di massima intensità e quelle sulla previsione degli indici di siccità, tema quest'ultimo molto attuale e rilevante. Anche le memorie sulla modellazione stocastica di serie idrologiche sono di buon livello, mentre meno rilevanti sembrano i lavori che riguardano la gestione degli impianti idrici e la simulazione di flussi in mezzi porosi.

Complessivamente, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si esprime un giudizio ottimo per il candidato Antonino Marco Cancelliere.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, ha svolto la sua attività scientifica complessiva su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Il candidato dimostra eccellente capacità di organizzazione direzione e coordinamento di gruppi ed iniziative scientifiche, specie per quanto concerne la preparazione e direzione di progetti di ricerca di ambito sia nazionale che internazionale.

Gli argomenti trattati riguardano analisi e modellazione degli eventi idrologici estremi, modelli stocastici delle serie idrologiche, gestione dei sistemi di impianti idrici e modelli numerici per la simulazione di flussi in mezzi porosi.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta rilevante e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio ottimo al candidato Antonino M. CANCELLIERE ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato CANCELLIERE Antonino M. ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio più che ottimo sulla maturità complessiva del candidato.

CANNAROZZO Marcella

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riferimento alle tematiche idrologiche e di Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Marcella CANNAROZZO dimostra una sufficiente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un discreto livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza delle tematiche affrontate; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente teoriche – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui una a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché buon uso di tecniche

analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è testimoniata dalla presenza di una pubblicazione a firma singola. La produzione è principalmente indirizzata a temi incentrati su diversi aspetti dell'Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia, comprende e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La maturità del candidato è testimoniata da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Marcella Cannarozzo, ricercatrice dal 1983 e professore associato dal 2001, ha pubblicato con discreta continuità circa 70 memorie a partire dal 1985, una quindicina delle quali sono edite su riviste.

Le 10 pubblicazioni sottoposte a giudizio, delle quali 4 edite su rivista internazionale ed 1 su rivista nazionale, riguardano prevalentemente temi dell'Idrologia e della gestione delle risorse idriche. I temi trattati sono dunque pertinenti con il settore scientifico disciplinare del bando.

La metà delle pubblicazioni presentate, affrontano temi propri dell'Idrologia, con particolare riferimento allo studio della piovosità e delle variazioni climatiche della Regione Sicilia, ed hanno un qualche rilievo, soprattutto da mettere in relazione con gli aspetti pratici della gestione delle risorse idriche della regione. Anche la memoria che riguarda l'analisi statistica sulla rete di distribuzione idrica di Palermo ha buoni risvolti pratici ingegneristici, ma non sembra dare un contributo rilevante allo sviluppo della ricerca avanzata.

Complessivamente, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si esprime un giudizio buono sulla candidata Marcella Cannarozzo.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, ha svolto la sua attività scientifica complessiva su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una discreta collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti trattati riguardano essenzialmente analisi idrologiche e gestione delle risorse idriche. Una pubblicazione riguarda le reti idrauliche.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

Il candidato ha svolto una attività didattica abbastanza ampia, anche su materie diverse da quelle che hanno caratterizzato la propria prevalente attività scientifica.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio discreto al candidato Marcella CANNAROZZO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato CANNAROZZO Marcella ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto

individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e discreta collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

CAPORALI Enrica

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e in particolare nell'ambito idrologico.

Il candidato Enrica CAPORALI dimostra una discreta conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono sia teoriche – numeriche che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui una a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché buon uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è testimoniata dalla presenza di una pubblicazione a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in

collaborazione con docenti di altro ateneo o con docenti stranieri, è principalmente indirizzata a temi incentrati su diversi aspetti dell'Idrologia, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale buona, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è ben integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Enrica Caporali, ricercatrice dal 1997 e professore associato dal 2000, ha prodotto oltre 70 pubblicazioni, a partire dal 1989 (ovvero subito dopo la laurea del novembre 1988), delle quali una decina su rivista. La produzione scientifica denota continuità temporale ed impegno costante della candidata.

Le 10 pubblicazioni presentate, delle quali 6 su rivista internazionale ed una a nome singolo, trattano prevalentemente di argomenti propri dell'Idrologia. Le tematiche trattate nelle memorie sono tutte pertinenti con il SSD ICAR/02 del bando.

Interessanti appaiono i lavori in collaborazione inerenti alla statistica ed alla modellistica idrologica, con chiari risvolti applicativi. Mancano forse indagini e confronti sperimentali degli aspetti trattati, a supporto del solido background statistico.

La collocazione editoriale ed i criteri bibliometrici di valutazione riconosciuti in questo concorso appaiono più che discreti, e tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, esprime un giudizio buono sulla candidata Enrica Caporali.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica che risulta ampiamente congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che buona, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità, tenuto conto dei rilevanti impegni didattici ed organizzativi assolti.

Gli argomenti trattati riguardano modelli idrologici e dei sedimenti ed un'attualissima analisi di sicurezza stradale in caso di precipitazione intensa.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta molto rilevante e congruente con il settore ICAR/02.

Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione e coordinamento di gruppi ed iniziative scientifiche e didattiche, con particolare riguardo alla formazione, anche post lauream.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che buono al candidato Enrica CAPORALI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato CAPORALI Enrica ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale

chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

DE GIROLAMO Paolo

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con le problematiche di carattere marittimo.

Il candidato Paolo DE GIROLAMO dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un ottimo livello di originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno ottima originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sia di tipo teorico che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un più che significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui due a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché un equilibrato uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in qualche caso

sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo o con docenti stranieri, è principalmente indirizzata a temi incentrati su aspetti delle Costruzioni Marittime, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una eccellente rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è molto ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato.

La formazione del candidato è stata affinata con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Paolo De Girolamo, ricercatore dal 1992 e professore associato dal 1999, ha contribuito in prima persona allo sviluppo del laboratorio sperimentale DISAT dell'università de L'Aquila. Ha pubblicato oltre 110 pubblicazioni, delle quali circa 25 su riviste anche di ottimo livello, a partire dal 1988. L'attività scientifica documentata, che comprende la partecipazione e coordinamento scientifico di progetti di ricerca internazionale avanzata, è senz'altro di prim'ordine.

Le 10 memorie presentate sono tutte pubblicate su rivista internazionale di ottimo livello, soprattutto se riferite al preminente settore di ricerca, ossia a quello delle Costruzioni Marittime compreso nel SSD ICAR/02 del bando.

Ottime le pubblicazioni inerenti allo studio della previsione e propagazione del moto ondoso. Certamente innovativa la tecnica della generazione interna del moto ondoso in un modello ellittico per la risoluzione delle MSE, affrontata in una delle pubblicazioni.

Rilevanti sono anche le memorie più recenti che riguardano aspetti costruttivi delle opere portuali e lo studio delle onde di maremoto, tema quest'ultimo affrontato anche per via sperimentale in laboratorio in modo tale da costituire un punto di riferimento per la trattazione di questi importanti fenomeni.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come ottimo il candidato Paolo De Girolamo.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente nell'ambito delle Costruzioni Marittime con pubblicazioni aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Gli argomenti trattati riguardano modellazione e previsione del moto ondoso, l'interazione tra moto ondoso e struttura, il comportamento dei calcestruzzi nelle opere marittime, la pianificazione portuale e costiera. Una pubblicazione riguarda gli effetti di maremoto.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

Il candidato ha svolto una buona attività didattica, anche su materie diverse da quelle che hanno caratterizzato la propria prevalente attività scientifica.

Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione e coordinamento di gruppi ed iniziative scientifiche e didattiche.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio ottimo al candidato Paolo DE GIROLAMO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato DE GIROLAMO Paolo ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio più che ottimo sulla maturità complessiva del candidato.

DEIDDA Roberto

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con l'Idrologia, l'Idraulica e la Fisica dell'atmosfera.

Il candidato Roberto DEIDDA dimostra una discreta conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un buon livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento della conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché accorto uso di tecniche numeriche e analitiche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli

autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo, è in buona parte indirizzata a specifici temi dell'Idrologia e in particolare sulla modellizzazione multi frattale di campi di pioggia, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una sufficiente rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori ottimi.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca nazionali e esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Roberto Deidda, ricercatore dal 1993 e professore associato dal 2000, documenta la pubblicazione di oltre 90 lavori dei quali circa 25 su rivista. I lavori sono pubblicati fin da subito dopo la laurea (1992) e denotano una buona collocazione editoriale ed una altrettanto buona continuità temporale dell'impegno. Ha avuto anche saltuari e costruttivi contatti con gruppi di ricerca internazionali ed è stato coordinatore di alcuni progetti di ricerca.

Le 10 memorie presentate, tutte pubblicate su rivista internazionale di buon livello, 3 delle quali a nome singolo, riguardano prevalentemente le tematiche proprie dell'Idrologia, proprie del SSD ICAR/02 del bando.

Oltre la metà delle memorie presentate tratta con buona competenza, studi sulla modellazione multifrattale dei campi sintetici di precipitazione. Di buon livello sono anche le memorie sugli eventi estremi di precipitazione; di conseguenza buono è l'indice bibliometrico risultante per il candidato.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Roberto Deidda.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, ha svolto la sua attività scientifica complessiva su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Gli argomenti trattati riguardano essenzialmente modelli multi frattali ed analisi di eventi estremi.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che buono al candidato Roberto DEIDDA ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato DEIDDA Roberto ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale

chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

DEL GIUDICE Giuseppe

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riguardo all'analisi dei sistemi idraulici complessi.

Il candidato Giuseppe DEL GIUDICE dimostra una più che discreta conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buon livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento della conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché equilibrato uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi specifici delle

Costruzioni Idrauliche e in particolare sul comportamento idraulico di manufatti a servizio di reti di drenaggio urbano ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una elevata rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori ottimi.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Giuseppe Del Giudice, ricercatore dal 1999 e professore associato dal 2004 elenca circa 50 pubblicazioni prodotte dal 1992 alla data di partecipazione al bando, con buona continuità temporale.

Tra i suoi lavori, che spaziano dalle Costruzioni Idrauliche all'Idrologia, una decina sono pubblicati su rivista. Il candidato ha anche partecipato a svariati progetti di ricerca, quasi esclusivamente in ambito nazionale, ma ha anche partecipato ad attività di ricerca internazionale, soprattutto in Svizzera (presso il laboratorio di Idraulica del Politecnico Federale di Zurigo).

Delle 10 memorie sottoposte a giudizio (5 pubblicate su rivista di buon livello), oltre la metà riguarda le reti di drenaggio urbano e tratta in modo originale aspetti e criteri progettuali propri delle Costruzioni Idrauliche. Anche le altre pubblicazioni rientrano appieno nel SSD del bando.

Degne di nota sono anche le memorie che affrontano i predetti temi di ricerca, soprattutto quelli di carattere sperimentale, testimoniando una predisposizione alle ricerche di laboratorio del candidato.

In sintesi, alla luce dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Giuseppe Del Giudice.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una buona collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato l'inquinamento dei recettori naturali e dell'ambiente urbano, i sistemi di drenaggio e l'analisi di sistemi idraulici complessi.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Roberto DEIDDA ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato DEL GIUDICE Giuseppe ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra discreta capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

ERMINI Ruggero

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riguardo alle procedure di dimensionamento delle opere idrauliche.

Il candidato Ruggero ERMINI dimostra una sufficiente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno sufficiente livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico-sperimentali.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una modesta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio parzialmente positivo circa la maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché equilibrato uso di tecniche numeriche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi specifici dell'analisi di affidabilità di reti idriche ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale sufficiente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato e di Master.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Ruggero Ermini, tecnico laureato dal 1989, ricercatore dal 1992 e professore associato dal 2004, ha pubblicato oltre 50 memorie, quasi tutte in atti di convegni. Non documenta pubblicazioni su rivista; denota tuttavia una discreta continuità temporale.

Le 10 pubblicazioni presentate, la cui sede editoriale è piuttosto modesta essendo 8 su 10 delle memorie pubblicate come atti di convegni nazionali, e nessuna su rivista, trattano di argomenti inerenti all'affidabilità di sistemi acquedottistici e fognari (8 memorie) ad argomenti propri delle Costruzioni Idrauliche, trattati anche con modelli fisici e matematici.

La qualità e la rilevanza delle memorie presentate sembrano essere appena sufficienti per la partecipazione al concorso di professore di prima fascia.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come sufficiente il candidato Ruggero Ermini.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che sufficiente, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con sufficiente continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato il dimensionamento di opere idrauliche e la valutazione della loro affidabilità. Una pubblicazione riguarda tecnologie didattiche.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che sufficiente al candidato Ruggero ERMINI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato ERMINI Ruggero ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e sufficiente collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra discreta capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva del candidato.

FONTANA Nicola

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, con specifico riguardo alle tematiche proprie delle Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Nicola FONTANA dimostra una sufficiente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un sufficiente livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento della conoscenza nello specifico ambito di indagine; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico-sperimentale.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una sufficiente collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché equilibrato uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione è in buona parte indirizzata a temi specifici riguardanti il sifonamento di opere idrauliche e problemi di esercizio e di sistemi idrici, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale più che sufficiente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è discretamente ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale. Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Nicola Fontana, ricercatore dal 2002 e professore associato dal 2007, documenta la pubblicazione di circa 60 memorie, delle quali una decina su rivista e la maggioranza come atti di convegni. Tali lavori sono stati pubblicati a partire dal primo anno di dottorato (nel 1998) e fino alla data di partecipazione al concorso, con buona continuità temporale.

Le 10 pubblicazioni presentate per il concorso, delle quali 3 su rivista e 2 a nome singolo, trattano di problemi ingegneristici tipici delle Costruzioni Idrauliche (quali protezione idraulica del territorio e protezione sismica delle opere, sifonamento di manufatti idraulici) e sono perciò pertinenti con il settore scientifico disciplinare del bando. Particolarmente interessanti ed attuali appaiono le memorie che trattano in modo competente il fenomeno del sifonamento delle opere idrauliche e quelle sulla modellazione dei fenomeni di allagamento e sulle casse di espansione.

La qualità e rilevanza delle pubblicazioni presentate, anche in relazione agli indici bibliometrici riconosciuti, è da ritenersi più che sufficiente per la partecipazione al concorso di prima fascia di docenza.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come discreto il candidato Nicola Fontana.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una discreta collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato i fenomeni di sifonamento, problematiche riguardanti il Servizio Nazionale di monitoraggio idrologico, lo smaltimento di acque reflue e la protezione dalle azioni sismiche delle infrastrutture idrauliche

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che sufficiente al candidato Nicola FONTANA ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato FONTANA Nicola ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e discreta collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto attività didattica congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra discreta capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva del candidato.

FRATINO Umberto

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con le Costruzioni Idrauliche e la modellistica di laboratorio.

Il candidato Umberto FRATINO dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un ottimo livello di originalità e contribuiscono in misura rilevante all'avanzamento della conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico-sperimentale; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un più che significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio largamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno ottima originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente sperimentali e numerico-sperimentali; le attività di laboratorio e di campo contribuiscono ad un più che significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 4 a firma singola, ha una ottima collocazione editoriale in relazione alle tematiche affrontate e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e capacità nell'uso di tecniche numeriche e soprattutto sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo e con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi consolidati delle Costruzioni Idrauliche e in particolare sul comportamento idraulico di manufatti, valvole e impianti idraulici ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una elevata rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è ben integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato e di Master, di aggiornamento e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è ben testimoniata anche da numerose attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi ottimi.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Umberto Fratino, ricercatore dal 1999 e professore associato dal 2001, ha pubblicato circa 80 memorie tra il 1991 (ossia subito dopo la laurea) e la data di presentazione della domanda di partecipazione al convegno. Tra queste memorie una ventina sono pubblicate su rivista e, complessivamente si evidenzia un costante impegno ed una buona continuità temporale della produzione scientifica.

Ha svolto attività didattica di prestigio anche all'estero (a Lione ed a Cipro) e attività di ricerca internazionale in laboratori esteri qualificati (Utah, USA) o nell'ambito di importanti progetti internazionali.

Le 10 pubblicazioni presentate, delle quali 3 edite su riviste di ottima collocazione editoriale, e 3 a nome singolo, spaziano dalle gestione delle risorse idriche, allo studio di fenomeni in reti in pressione, a temi più applicativi inerenti agli acquedotti ed agli sbarramenti artificiali; tutte le memorie rientrano dunque a pieno titolo nelle discipline del SSD ICAR/02 del bando.

Degni di particolare rilievo appaiono soprattutto le memorie di carattere sperimentale (con esperienze svolte sia in laboratorio che in campo), intraprese fin dall'inizio dell'attività di ricerca, trattando dei transitori nelle correnti in pressione e poi per trattare degli organi acquedottistici e del comportamento idraulico delle opere a presidio degli sbarramenti di ritenuta.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come ottimo il candidato Umberto Fratino.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità più che buona.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato il transitorio nelle correnti in pressione, la caratterizzazione idraulica degli organi di regolazione ed il controllo degli acquedotti, il comportamento idraulico delle opere a presidio degli sbarramenti di ritenuta, la gestione delle risorse idriche, con una lodevole caratterizzazione delle attività sul versante sperimentale, con particolare riguardo alla loro applicabilità in campo tecnico.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio ottimo al candidato Umberto FRATINO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato FRATINO Umberto ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e molto buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio eccellente sulla maturità complessiva del candidato.

FURCOLO Pierluigi

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, con particolare riguardo all'ambito idrologico.

Il candidato Pierluigi FURCOLO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un buon livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza dello specifico settore di indagine; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno ottima originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra aspetti di originalità, conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché accorto uso di tecniche numeriche e analitiche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in molti casi sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a specifici temi dell'Idrologia e in particolare all'invarianza di scala di processi naturali, è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori ottimi.

L'attività didattica svolta autonomamente è discretamente ampia, si sviluppa in più anni ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso e per enti di ricerca nazionali e esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Pierluigi Furcolo, professore associato dal 2005, ha svolto intensa attività di ricerca permanendo all'estero, anche per lunghi periodi, presso prestigiosi centri di ricerca esteri (primo tra tutti l'istituto MIT negli Stati Uniti). Nella sua, relativamente breve vita accademica, ha pubblicato 45 memorie, tra le quali una decina su rivista. La collocazione editoriale delle pubblicazioni testimonia una propensione alla ricerca ed una ottima continuità temporale dell'impegno.

Le 10 pubblicazioni presentate per il concorso, tutte su rivista internazionale, trattano essenzialmente di problemi propri dell'Idrologia e dunque rientrano completamente nel settore scientifico disciplinare del bando.

Il candidato dimostra particolare padronanza degli strumenti statistici e matematici che gli consentono di trattare con competenza temi di attualità e rilevanza scientifica e applicativa quali modelli per la previsione di eventi estremi di precipitazioni o modelli multifrattali di campi di precipitazioni.

Complessivamente, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Pierluigi Furcolo.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato l'analisi regionale di eventi estremi, l'invarianza di scala dei processi naturali, tecniche numeriche e teoriche di analisi della invarianza di scala, con una lodevole caratterizzazione delle attività sul versante teorico.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio ottimo al candidato Pierluigi FURCOLO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato FURCOLO Pierluigi ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva del candidato.

GARGANO Rudy

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, con particolare riferimento all'ambito delle Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Rudy GARGANO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un discreto livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento della conoscenza nello specifico settore di indagine; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un certo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico. La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo sia teorico che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica attualità dei temi trattati e equilibrato uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo e con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi specifici delle Costruzioni Idrauliche e in particolare allo studio di fenomeni idraulici in manufatti di reti di drenaggio urbano e all'analisi della domanda idrica in reti di acquedotto, ed è pienamente congrua con le discipline

ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una elevata rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia, comprende numerosi lavori a firma singola, e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca e la partecipazione a corsi di Specializzazione.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Rudy Gargano, ricercatore dal 1999 e professore associato dal 2005 ha prodotto circa 35 pubblicazioni (tra le quali 10 edite su rivista e quasi tutte le rimanenti in atti di convegni) tra il 1998 e la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dimostrando una discreta continuità temporale della produzione.

Le 10 memorie presentate per la valutazione comparativa ne comprendono 6 pubblicate su riviste, alcune di buona caratura, e trattano di temi tipici delle Costruzioni Idrauliche, rientrando perciò a pieno titolo tra le discipline del SSD ICAR/02 del bando.

I temi trattati con maggior competenza e perizia sono quelli di chiaro risvolto pratico ingegneristico e riguardano ad esempio la ottimizzazione dei sistemi di distribuzione idrica e l'idraulica delle fognature urbane, tema quest'ultimo trattato sia con approccio teorico che sperimentale di laboratorio.

Nel complesso, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Rudy Gargano.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una buona collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato l'analisi dei sistemi idrici (affidabilità, calibrazione, riabilitazione), la salvaguardia delle risorse idriche e tutela dell'ambiente e l'idraulica delle fognature.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Rudy GARGANO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato GARGANO Rudy ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra discreta capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

GISONNI Corrado

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e in particolare con le Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Corrado GISONNI dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un ottimo livello di originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono sia di tipo numerico che sperimentali; le attività sperimentali di laboratorio contribuiscono ad un più che significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo sia teorico che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche numeriche e soprattutto sperimentali.

L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in parecchi casi sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è in buona parte indirizzata a temi specifici delle Costruzioni Idrauliche e in particolare allo studio di fenomeni idraulici in manufatti di reti di drenaggio urbano, ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale buona, una elevata rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata affinata con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Corrado Gisonni, ricercatore dal 1995 e professore associato dal 2000, ha svolto frequenti servizi presso importanti centri di ricerca esteri (ad es. presso il Politecnico di Zurigo) ed ha prodotto circa 65 pubblicazioni (delle quali 20 su rivista) tra il 1991 e la data di partecipazione al concorso, dimostrando continuità temporale e impegno nell'attività di ricerca.

Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, delle quali 7 su rivista e 3 a nome singolo, trattano di sistemi di drenaggio urbano, di progettazione di opere idrauliche e di condotte in pressione, dunque sono tutte su temi perfettamente pertinenti del settore disciplinare del bando.

Appaiono molto valide ed attuali le memorie relative ad indagini sperimentali sui fenomeni di moto vario in condotte in pressione, così come sono degne di rilievo le pubblicazioni che trattano con perizia e rigore le correnti supercritiche in tunnel con curve e gli studi sui pozzetti per fognature. La solidità matematica che sta alla base delle migliori pubblicazioni testimonia ancora il buon livello del candidato.

Nel complesso, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Corrado Gisonni.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che buona, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato i sistemi di drenaggio urbano, le reti idriche in pressione e le escavazioni in ambito fluviale.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che buono al candidato Corrado GISONNI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato GISONNI Corrado ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e una collocazione editoriale molto buona in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva del candidato.

GRECO Roberto

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, in misura omogenea riguardo ai differenti ambiti delle Costruzioni Idrauliche. Il candidato Roberto GRECO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un buon livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico-sperimentale; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività..

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo sia teorico che sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati nonché buon uso di tecniche numeriche, teoriche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in un caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta ad un ampio spettro di temi specifici delle Costruzioni Idrauliche ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

La formazione del candidato è stata affinata con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Roberto Greco, ricercatore dal 1998 e professore associato dal 2005, ha prodotto circa 55 memorie, delle quali una decina su rivista e quasi tutte le rimanenti in convegni di settore. Le pubblicazioni prodotte dal 1996 alla data di scadenza di partecipazione al concorso, denotano una buona continuità temporale ed un costante impegno nell'attività di ricerca e trattano di temi delle Costruzioni Idrauliche e dell'Idrologia del SSD ICAR/02 del bando. Ha molte collaborazioni con istituzioni di ricerca, qualcuna anche internazionale.

Le 10 pubblicazioni presentate sono prevalentemente apparse su riviste internazionali di buon livello (5 memorie) e su rivista nazionale (1 memoria), e trattano principalmente dei processi di filtrazione e delle condotte interrate. Tre lavori sono a nome singolo. Una memoria, che riguarda un argomento delle Costruzioni Marittime, tratta con competenza il fenomeno dell'interazione non lineare tra onde e correnti, considerando anche l'effetto del frangimento delle onde. Nel complesso il candidato dimostra buona competenza e tratta con rigore scientifico sia i lavori più teorici che quelli sperimentali (ad es. per la misura in campo del contenuto di acqua dei terreni).

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Roberto Greco.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che buona, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica, piuttosto variata, hanno riguardato i processi di infiltrazione e trasporto di inquinanti, statica e dinamica delle condotte interrate, l'interazione tra moti ondosi e strutture di protezione costiera (in numero di uno), un modello delle precipitazioni ed un sistema di allerta per la gestione del rischio idraulico.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Roberto GRECO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato GRECO Roberto ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e buona collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

LANZA Luca Giovanni

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con temi legati all'Idrologia urbana ed all'applicazione di reti di sensori.

Il candidato Luca Giovanni LANZA dimostra una eccellente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in maniera significativa all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui una a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra una conoscenza della letteratura scientifica e il buon uso di tecniche numeriche, teoriche e anche sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è testimoniata dalla presenza di una pubblicazione a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta a diversi temi specifici delle Costruzioni Idrauliche ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale ottima, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è molto ampia, comprende numerosi lavori a firma singola, e presenta una eccellente collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori ottimi.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di aggiornamento e perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Luca Giovanni Lanza, ricercatore dal 1995 e professore associato dal 2000, è stato responsabile di diversi progetti di ricerca internazionali ed è autore di oltre 200 memorie, delle quali oltre 40 su rivista. E' anche titolare di un brevetto. Le sue numerosissime pubblicazioni trattano prevalentemente di temi dell'Idrologia e testimoniano un notevolissimo impegno e continuità temporale.

Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione delle quali 9 sono edite su riviste internazionali, anche di ottimo livello, riguardano la modellazione stocastica dei campi di precipitazione intensa, la qualità delle acque meteoriche, ed altri temi dell'Idrologia. Degne di rilievo sono le memorie che affrontano l'analisi della struttura non-lineare di correlazione interna delle precipitazioni, anche tramite confronti con dati misurati. Alcune pubblicazioni trattano anche di problemi più pratici e dagli interessanti risvolti costruttivi, quali lo studio dell'efficienza di un sistema di drenaggio (basato su rilievi sperimentali), o la valutazione dell'affidabilità dei pluviometri, di pertinenza delle Costruzioni Idrauliche; dunque la produzione scientifica del candidato, che rientra in toto nel settore ICAR/02 del concorso, appare molto positiva anche con riferimento agli indici bibliometrici riconosciuti.

In breve, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Luca Giovanni Lanza.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale ottima, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con buona continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato la modellazione stocastica della struttura spazio-temporale dei campi di precipitazione intensa e l'Idrologia urbana.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Luca G. LANZA ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato LANZA Luca Giovanni ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

LONGO Sandro

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è solo parzialmente congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato Sandro LONGO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo settoriale all'avanzamento della conoscenza delle problematiche idrauliche delle tematiche affrontate. Le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico e sperimentale.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio interlocutorio sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività, in quanto propria di un differente settore scientifico disciplinare.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente in misura parziale con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono sia di tipo teorico che numerico – sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 5 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche numeriche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di numerose pubblicazioni a firma singola. La produzione, è rivolta a diversi temi più specifici dell'Idraulica che non delle Costruzioni Idrauliche e pertanto non si può considerare, a parere dello scrivente, pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per cui è bandito il concorso, presenta collocazione editoriale ottima, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori eccellenti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ma attiene essenzialmente al settore affine Idraulica.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, in relazione al settore scientifico disciplinare in esame, il giudizio complessivo è discreto.

Giudizio del prof. Ruol

Sandro Longo, ricercatore dal 1998 e professore associato del settore ICAR/01 dal 2005, è autore di 65 memorie, delle quali una decina su rivista. Quasi tutta la produzione scientifica, così come il solido background del candidato sono rivolti principalmente a temi dell'Idraulica, più che a quelli delle Costruzioni Idrauliche, per il quali è stato bandito il concorso.

Le 10 pubblicazioni che presenta per la valutazione comparativa, delle quali 8 su rivista, trattano principalmente il moto di flussi granulari, l'analisi della turbolenza per onde frangenti, e lo studio dell'influenza di bolle d'aria nelle misure ad ultrasuoni. Questi argomenti, certamente trattati con competenza e con buona esperienza sono di indubbia attualità e rilevanza, ma sono solo parzialmente riconducibili ai temi del settore scientifico disciplinare ICAR/02 del bando.

In conclusione, soprattutto alla luce delle precedenti osservazioni di pertinenza dell'attività del candidato col settore del bando, piuttosto che di merito in senso assoluto, e dunque tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come sufficiente il candidato Sandro Longo.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR01, presenta una produzione scientifica prevalente nell'ambito dell'Idraulica e dell'Idraulica Marittima con pubblicazioni aventi una ottima collocazione editoriale, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità più che buona.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica hanno riguardato la generazione delle onde di mare, la modellazione numerica dei fenomeni di rifrazione e diffrazione delle onde di gravità, trasporto di sedimenti, tecniche di misura LDA e con ultrasuoni, modellazione dei sistemi granulari ad elevata concentrazione della fase solida e roll waves in correnti idriche e di fluidi non-Newtoniani, l'analisi sperimentale della turbolenza nella zona di surf e di swash, le tecniche numeriche di analisi con funzioni wavelets, modelli distribuiti di trasporto solido a scala di bacino ed analisi interazione tra pelo libero e turbolenza.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile ma essenzialmente non congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1, e tenendo presente la collocazione didattica e scientifica del candidato, si attribuisce nel complesso un giudizio più che sufficiente al candidato Sandro LONGO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato LONGO Sandro ha svolto con continuità la sua attività didattica e scientifica in ambiti e su tematiche solo parzialmente riconducibili a temi del settore scientifico disciplinare del bando. Pur tuttavia è possibile individuare chiaramente l'apporto individuale e valutarne l'ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva del candidato nell'ambito del settore disciplinare cui ci si riferisce.

MARANI Marco

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso ed in particolare con le tematiche legate all'Idrologia.

Il candidato Marco MARANI dimostra un eccellente livello di conoscenza della letteratura tecnico- scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno livelli di originalità assoluta e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico- numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una eccellente collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio largamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra una conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, è rivolta principalmente a temi di morfodinamica e di Idrologia e si può considerare congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per cui è bandito il concorso, presenta collocazione editoriale eccellente, una discreta rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è molto ampia e presenta una eccellente collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori eccellenti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è ben integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato, di Master e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Marco Marani, ricercatore dal 1995 e professore associato dal 2004, è stato coordinatore di numerosi programmi di ricerca nazionali ed internazionali di eccellente livello (è stato anche Coordinatore Generale di un importante progetto di ricerca finanziato dalla Comunità Europea), ed ha prodotto circa 135 memorie, delle quali circa 40 su riviste di ottima caratura, tra il 1997 e la data di partecipazione al bando, e testimoniano ottima continuità temporale dell'impegno scientifico.

Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, tutte del SSD ICAR/02 del bando, sono state tutte edite su riviste internazionali di ottimo livello; 3 delle memorie più rilevanti (in considerazione degli indici bibliometrici) sono a nome singolo, denotando chiaramente l'autonomia e la valenza del candidato.

Gli argomenti trattati spaziano da quelli più prettamente idrologici ed idrometeorologici, a risultati di ricerche numeriche e sperimentali inerenti all'evoluzione di ambienti a marea (con particolare riguardo al delicato sistema della Laguna di Venezia), a temi della geomorfologia fluviale, tutti temi propri del settore disciplinare del bando.

La produzione scientifica del candidato, che affronta a tutto tondo le tematiche più attuali del settore sia con strumenti analitici e numerici che con sperimentazione anche in campo, ha portato alla pubblicazione di memorie di altissimo livello, con evidenti risvolti anche applicativi ingegneristici; la conseguente rilevanza degli indici bibliometrici è eccezionale.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come ottimo il candidato Marco Marani.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale particolarmente ottima, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con ottima continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica, particolarmente approfondita, hanno spaziato dall'idrometeorologia all'evoluzione morfologica di ambienti a marea ed alla geomorfologia fluviale.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio ottimo al candidato Marco MARANI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato MARANI Marco ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale

chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra ottima capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio eccellente sulla maturità complessiva del candidato.

MOLINO Bruno

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riferimento alle Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Bruno MOLINO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte evidenziano un buon livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico-sperimentali.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente teoriche – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui 3 a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche numeriche, analitiche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni

a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo, è in buona parte indirizzata a temi riguardanti l'interrimento di serbatoi artificiali ed è pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una elevata rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Bruno Molino, ricercatore dal 1985 e professore associato dal 1992, ha pubblicato circa 60 memorie, delle quali una quindicina su riviste.

Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa riguardano prevalentemente la gestione dei sedimenti nei bacini artificiali e l'idraulica sotterranea (tra di esse, 6 memorie sono pubblicate su riviste) e dunque rientrano in temi pertinenti con il settore scientifico disciplinare del bando.

Interessanti dal punto di vista applicativo sono le memorie che trattano dei fenomeni di interrimento degli invasi artificiali e dei possibili scenari di gestione del problema. Anche gli strumenti matematici adottati per le ricerche appaiono buoni, ma forse non all'avanguardia per lo sviluppo della ricerca avanzata.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Bruno Molino.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale discreta, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con buona continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano la gestione dei sedimenti negli invasi artificiali e l'idraulica sotterranea.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e più che apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio discreto al candidato Bruno MOLINO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato MOLINO Bruno ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e discreta collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

NAPOLITANO Francesco

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riguardo all'ambito dell'Idrologia.

Il candidato Francesco NAPOLITANO dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno un buon livello di originalità e contribuiscono adeguatamente all'avanzamento della conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente teorico – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta principalmente a specifici temi delle Idrologia e pertanto si può considerare pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia, e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato e di Master, di aggiornamento e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Francesco Napolitano, ricercatore dal 2000 e professore associato dal 2006, ha pubblicato circa 75 pubblicazioni, delle quali una quindicina su rivista, tra il 1996 (durante il dottorato) e la data di partecipazione al concorso. La continuità temporale della sua produzione è del tutto evidente, così come la pertinenza dei temi trattati con settore scientifico del bando.

Il candidato è stato Responsabile scientifico o Coordinatore di numerosi progetti di ricerca, alcuni dei quali di ottimo valore.

Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte edite su riviste internazionali di ottimo livello per il settore del bando. I temi trattati con perizia e competenza sono propri dell'Idrologia e riguardano la statistica idrologica, la rappresentazione stocastica e multifrattale di campi di pioggia tempo e spazio varianti, e la risposta idrologica di sistemi di drenaggio. Buono, sia dal punto di vista analitico e numerico, che statistico il contributo del candidato.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Francesco Napolitano.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale ottima, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con più che buona continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano la modellazione idrologica, la gestione del rischio di inondazione e la valutazione del trasporto solido.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato FRANCESCO NAPOLITANO ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato NAPOLITANO Francesco ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di valore scientifico molto buono e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio molto buono sulla maturità complessiva del candidato.

ORLANDINI Stefano

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare

oggetto del concorso, con particolare rilievo alle tematiche di natura idrologica.

Il candidato Stefano ORLANDINI dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte presentano un buon livello di originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate è stato valutato in relazione alle dichiarazioni rese in atti.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta documentato attraverso le dichiarazioni del candidato.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui due a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sotto della media. L'autonomia scientifica del candidato è ben testimoniata dalla presenza di più pubblicazioni a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo, è rivolta principalmente a specifici temi delle Idrologia e pertanto si può considerare pienamente congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale, per quanto si evince dai documenti presentati, risulta limitata ma presenta una buona collocazione editoriale; i parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori eccellenti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi e su più sedi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca nazionali ed esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali, sono da considerarsi buoni.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Stefano Orlandini, ricercatore dal 1992 e professore associato dal 2005 è stato responsabile di alcuni progetti di ricerca decisamente interessanti; ha svolto attività di ricerca di buon livello anche presso importanti centri di ricerca internazionali (ad es. nel Regno Unito e in Canada).

Documenta la produzione solamente di 15 memorie, delle quali tuttavia la maggior parte (in numero di 12) sono edite su riviste anche di ottimo livello. La produzione scientifica documentata è dunque di buon livello, anche se numericamente piuttosto contenuta, e denota una discreta continuità temporale.

Le 10 memorie presentate, tutte pubblicate su riviste internazionali, 2 delle quali a nome singolo, trattano di temi dell'idrologia, propri del SSD ICAR/02 del concorso. Di notevole interesse appaiono le pubblicazioni che trattano di modelli di trasformazione afflussi-deflussi e quelle sulla risposta idrologica dei sistemi di drenaggio naturali. I contributi consentono di ottenere risultati di buona rilevanza, anche con chiari risvolti pratici ed applicativi inerenti alla valutazione del rischio idrologico. Il candidato dimostra di possedere un solido background matematico che gli consente di usare con padronanza gli strumenti analitici e numerici, forse trascurando le attività sperimentali.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Stefano Orlandini.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale ottima, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con più che buona continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano analisi dei modelli digitali del terreno, la rappresentazione della sollecitazione climatica nei modelli idrologici e la risposta idrologica dei sistemi di drenaggio naturali.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio buono al candidato Stefano ORLANDINI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato ORLANDINI Stefano ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

RIGON Riccardo

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso con particolare riguardo all'ambito dell'idrologia e della geomorfologia.

Il candidato Riccardo RIGON dimostra una eccellente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno eccellente originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una eccellente collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta principalmente a specifici temi delle Idrologia e pertanto si può considerare congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale eccellente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è ampia e presenta una ottima collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori eccellenti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni, su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato, di Master, di aggiornamento e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con la fruizione di borse di studio, con attività svolte presso enti di ricerca esteri e con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca. La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali, nonché in numerose convenzioni, sono da considerarsi buoni. Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Riccardo Rigon, ricercatore dal 1993 e professore associato dal 2004, ha avuto frequenti e costruttive collaborazioni con esponenti stranieri di ottimo livello (ad es. presso l'istituto MIT, o in Texas) ed ha coordinato numerosi programmi di ricerca nazionali ed internazionali. Ha anche svolto importante attività di ricerca applicata/innovazione, ottenendo buoni risvolti pratici ingegneristici. Ha pubblicato circa 80 memorie, tra le quali circa 30 su rivista, tra il 1992 e la data di partecipazione al concorso, dimostrando una ottima continuità temporale della sua attività ed una capacità di pubblicare in riviste di ottima collocazione editoriale e valenza bibliometrica. Le 10 memorie presentate ai fini del concorso (nessuna delle quali è a nome singolo), sono tutte pubblicate su riviste internazionale anche di ottimo livello, e trattano prevalentemente di temi propri dell'idrologia, rientrando dunque a pieno titolo nelle discipline del SSD ICAR/02 del bando. Significative sono le memorie sullo studio dei reticoli idrografici e della loro evoluzione. Un filone di ricerca tratta della modellazione afflussi-deflussi e dei fenomeni di erosione a scala di bacino (frane e colate) ed ha condotto a risultati di buon livello con ripercussioni pratiche di rilievo. Ha contribuito in modo determinante allo sviluppo della teoria delle reti fluviali ottime (OCN) giungendo a risultati di pregio e riconosciuti come tali anche a livello internazionale. In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Riccardo Rigon.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale ottima, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con più che buona continuità. Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano la modellazione afflussi-deflussi, lo studio dei reticoli idrografici e della loro evoluzione e l'insacco di movimenti franosi e colate. Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate. L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02. In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che buono al candidato Riccardo RIGON ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato RIGON Riccardo ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo valore scientifico e ottima collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche. Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva del candidato.

SECHI Giovanni Maria

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e in particolare alle tematiche di gestione delle risorse idriche.

Il candidato Giovanni Maria SECHI dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte rivelano un buon livello di originalità e contribuiscono in misura appropriata all'avanzamento della conoscenza nello specifico settore di ricerca; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno ottima originalità e contribuiscono in modo rilevante all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una ottima collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta principalmente a specifici temi della gestione dei sistemi idrici e pertanto si può considerare congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale buona, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è molto ampia, comprende numerosi lavori a firma singola, e presenta una buona collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori buoni.

L'attività didattica svolta autonomamente è molto ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Dottorato.

La formazione del candidato è stata affinata con attività svolte presso enti di ricerca esteri. La maturità del candidato è ben testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale. La partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca sono da considerarsi buoni. Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è ottimo.

Giudizio del prof. Ruol

Giovanni Maria Sechi, ricercatore dal 1983 e professore associato dal 2000, ha svolto la sua attività anche presso importanti istituti di ricerca esteri. Ha prodotto oltre 120 memorie, delle quali una decina su riviste di buon livello, nel lungo periodo di attività compreso tra il 1978 e la data di partecipazione al concorso, testimoniando un continuo e costante impegno, certamente non solo temporale, nella sua attività.

I temi da lui affrontati sono molto vari e spaziano da quelli più prettamente idrologici (attività prevalente) a quelli più propri delle Costruzioni Idrauliche, tutti comunque riconducibili al settore disciplinare del bando. Delle 10 memorie presentate, 7 sono edite su riviste, alcune di ottimo livello. Le memorie più interessanti, a parere dello scrivente, sono quelle che riguardano le applicazioni idrologiche di reti neurali e quelle, più applicative, inerenti alla gestione delle risorse idriche, specificatamente riferite alla regione Sardegna. La rilevanza editoriale ed i conseguenti indici bibliometrici delle sue pubblicazioni non è di spicco e contrasta con la sicura valenza del candidato. In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come molto buono il candidato Giovanni Maria Sechi.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che buona, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con più che buona continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano la gestione delle risorse idriche e l'analisi degli eventi idrologici estremi.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che buono al candidato Giovanni M. SECHI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato SECHI Giovanni Maria ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di valore scientifico molto buono e collocazione editoriale molto buona in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una attività didattica molto ampia e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra capacità di organizzazione molto buona, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio molto buono sulla maturità complessiva del candidato.

TELESCA Vito

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare

oggetto del concorso e in particolare nel campo dell'Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche.

Il candidato Vito TELESCA dimostra una sufficiente conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno sufficiente grado di originalità e contribuiscono in misura conforme all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente numerico; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio moderatamente favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno discreta originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente teorico – sperimentali; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo contribuiscono ad un significativo incremento della conoscenza dei fenomeni.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui nessuna a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e un equilibrato uso di tecniche analitiche, numeriche e sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è al di sopra della media. Anche in assenza di lavori a firma singola è possibile rilevare l'autonomia scientifica del candidato. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti stranieri, è rivolta a diversi aspetti del monitoraggio di processi idrologici e idraulici e si può considerare congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale discreta, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è discretamente ampia, e presenta una discreta collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi, ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di Master.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

La maturità del candidato è testimoniata anche da attività di ordine organizzativo-istituzionale.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Vito Telesca, ricercatore dal 1996 e professore associato dal 2004, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ed ha prodotto circa 60 memorie, delle quali 5 edite su rivista, tra il 1989 e la data di partecipazione al bando, con buona continuità temporale.

Le 10 pubblicazioni presentate (4 su rivista internazionale), sono per la metà riferite al monitoraggio ed analisi di processi idrologici, mentre le rimanenti trattano di temi di ricerca come la gestione delle risorse idriche ed il trasporto di inquinanti in mezzi porosi e dunque rientrano appieno nel SSD ICAR/02 del bando.

Interessanti sono soprattutto le memorie, specificatamente sviluppate per il territorio della Basilicata, che forniscono un metodo per la stima dell'evapotraspirazione basandosi sui dati di stazioni meteorologiche esistenti nella regione e sull'elaborazione di immagini satellitari.

Gli indici bibliometrici certamente non premiano la produzione scientifica del candidato.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come discreto il candidato Vito Telesca.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale discreta, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano idrologia urbana, l'analisi e il monitoraggio dei processi di trasporto e la gestione delle risorse idriche.

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio discreto al candidato Vito TELESCA ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato TELESCA Vito ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e discreta collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra buona capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva del candidato.

TOMIOTTI Massimo

Giudizio del prof. Guercio

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e in particolare con l'idrologia statistica.

Il candidato Massimo TOMIOTTI dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte presentano un ottimo livello di originalità e contribuiscono in

modo rilevante all'avanzamento della conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo numerico;

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, tenuto conto tematiche affrontate, ha una buona collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio più che favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Piccini

L'attività di ricerca è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.

Il candidato dimostra una buona conoscenza della letteratura tecnico scientifica sui temi oggetto della ricerca che risultano attuali in relazione al periodo di pubblicazione. Le ricerche condotte hanno buona originalità e contribuiscono all'avanzamento nella conoscenza; le metodologie utilizzate nella ricerca sono essenzialmente di tipo teorico – numeriche; le attività sperimentali, di laboratorio e di campo sono poco rilevanti nella produzione scientifica presentata.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate risulta paritetico.

La produzione scientifica testimoniata dalle pubblicazioni presentate, di cui una a firma singola, tenuto conto delle tematiche affrontate, ha una discreta collocazione editoriale e dimostra continuità temporale anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare

Considerati il curriculum e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità complessiva del candidato in relazione alla sua attività.

Giudizio del prof. Modica

La produzione presentata, condotta con rigore metodologico, mostra conoscenza della letteratura scientifica, attualità dei temi trattati e il buon uso di tecniche analitiche e numeriche e anche sperimentali. L'apporto individuale del candidato è stato considerato paritetico fra i diversi autori, anche sulla base di una valutazione globale dei lavori presentati. La numerosità degli autori è nella media. L'autonomia scientifica del candidato è testimoniata dalla presenza di una pubblicazione a firma singola. La produzione, in qualche caso sviluppata in collaborazione con docenti di altro ateneo, è rivolta principalmente a diversi aspetti della propagazione di onde di piena e pertanto si può considerare congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, presenta collocazione editoriale sufficiente, una buona rilevanza ingegneristica e continuità temporale.

La produzione scientifica globale è sufficientemente ampia, comprende numerosi lavori a firma singola, e presenta una sufficiente collocazione editoriale. I parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale assumono valori discreti.

L'attività didattica svolta autonomamente è discretamente ampia, si sviluppa in più anni e su più corsi ed è pienamente afferente al settore scientifico disciplinare. L'attività didattica è integrata anche da attività svolte nell'ambito di corsi di aggiornamento e di perfezionamento.

La formazione del candidato è stata affinata con le attività relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Globalmente, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio complessivo è buono.

Giudizio del prof. Ruol

Massimo Tomirotti, ricercatore dal 2004 e professore associato dal 2005, ha prodotto circa 50 memorie, delle quali una ventina su riviste di settore, anche di buon livello. La tempistica della sua produzione, iniziata nel 1996, dimostra un costante impegno e buona continuità temporale.

Le 10 memorie presentate ai fini della valutazione comparativa, delle quali 6 su riviste (ed 1 a nome singolo) trattano di temi prevalentemente idrologici e sono tutte chiaramente riferibili al settore disciplinare ICAR/02 del bando.

Di sicuro interesse e rilevanza sono i lavori riconducibili ai problemi ingegneristici ed applicativi sulla difesa del territorio. Di buon livello è anche la memoria che tratta con competenza e rigore metodologico lo studio del fenomeno del dam-break e della propagazione dell'onda di gravità conseguente. Gli indici bibliometrici non rendono tuttavia giustizia al candidato.

In conclusione, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, ed allegati al verbale n.1, si valuta come buono il candidato Massimo Tomirotti.

Giudizio del prof. Villani

Il candidato, professore associato nel SSD ICAR02, presenta una produzione scientifica prevalente su argomenti che risultano ampiamente congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, con pubblicazioni aventi una collocazione editoriale più che sufficiente, in particolare riguardo agli indici di valutazione riconosciuti internazionalmente.

Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con discreta continuità.

Gli argomenti principali della sua ricerca scientifica riguardano i metodi statistici per la stima delle portate di progetto e la modellazione nei problemi di "dam-break".

Si ritiene individuato il contributo personale alle pubblicazioni presentate.

L'attività didattica svolta risulta ampia e apprezzabile e congruente con il settore ICAR/02.

In base ai criteri di valutazione indicati nel verbale n.1 si attribuisce nel complesso un giudizio più che sufficiente al candidato Massimo TOMIROTTI ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato TOMIROTTI Massimo ha svolto la sua attività scientifica su tematiche congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, fornendo un apporto individuale chiaramente evidente. Le pubblicazioni presentate sono di buon valore scientifico e discreta collocazione editoriale in considerazione delle tematiche affrontate. Il candidato ha svolto la sua attività scientifica con continuità ed ha svolto una ampia attività didattica e congruente con il settore ICAR/02. Il candidato dimostra discreta capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative scientifiche e didattiche.

Valutati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche sulla base di criteri stabiliti, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva del candidato.

Giudizi comparativi

BARBARO Giuseppe

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di BARBARO Giuseppe.

BECCIU Gianfranco

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di BECCIU Gianfranco.

CANCELLIERE Antonino Marco

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio più che ottimo sulla maturità complessiva di CANCELLIERE Antonino M..

CANNAROZZO Marcella

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di CANNAROZZO Marcella.

CAPORALI Enrica

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di CAPORALI Enrica.

DE GIROLAMO Paolo

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio più che ottimo sulla maturità complessiva di DE GIROLAMO Paolo.

DEIDDA Roberto

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di DEIDDA Roberto.

DEL GIUDICE Giuseppe

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di DEL GIUDICE Giuseppe.

ERMINI Ruggero

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva di ERMINI Ruggero.

FONTANA Nicola

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva di FONTANA Nicola.

FRATINO Umberto

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio eccellente sulla maturità complessiva di FRATINO Umberto.

FURCOLO Pierluigi

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva di FURCOLO Pierluigi.

GARGANO Rudy

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di GARGANO Rudy.

GISONNI Corrado

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva di GISONNI Corrado.

GRECO Roberto

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di GRECO Roberto.

LANZA Luca Giovanni

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di LANZA Luca Giovanni.

LONGO Sandro

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva di LONGO Sandro.

MARANI Marco

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio eccellente sulla maturità complessiva di MARANI Marco.

MOLINO Bruno

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di MOLINO Bruno.

NAPOLITANO Francesco

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio molto buono sulla maturità complessiva di NAPOLITANO Francesco.

ORLANDINI Stefano

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di ORLANDINI Stefano.

RIGON Riccardo

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio ottimo sulla maturità complessiva di RIGON Riccardo.

SECHI Giovanni Maria

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio molto buono sulla maturità complessiva di SECHI Giovanni Maria.

TELESCA Vito

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio discreto sulla maturità complessiva di TELESCA Vito.

TOMIROTTI Massimo

Considerati i criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 1, esaminati i titoli, il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, sulla base del confronto comparativo con gli altri candidati, si esprime un giudizio buono sulla maturità complessiva di TOMIROTTI Massimo.